



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXIX - Numero 88
Agosto 2024 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



Amministrazione
Dal Municipio

Biblioteca
Tutte le novità

Speciale
Banda cittadina

Comunità
Le Associazioni

Territorio
Vita vissuta

speciale
180 ANNI

AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO GIANNI BERETTA	3
ASSESSORE EMILIO PERINA	5
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	7
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	9
ASSESSORE FRANCESCO OSS	11
ASSESSORE MORENO PERUZZI	13
LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO	15
NUOVI COLLEGAMENTI DELLE STRADE COMUNALI CON LA PROVINCIALE 133	16
CONSULENTE FAMILY AUDIT MASCIA BALDESSARI	17
IL COMUNE DI LEVICO E APT VALSUGANA INVESTONO SU BUS, TREKKING E MTB	18

BIBLIOTECA

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	19
-----------------------------------	----

SPECIALE

SPECIALE BANDA CITTADINA	21
IL SALUTO DEL PRESIDENTE	22
UNA VITA INTERA PER LA BANDA	22
LA STORIA DELLA BANDA	23
L'IMPORTANZA DEL RUOLO DEL MAESTRO NELLA BANDA E NELLA COMUNITÀ	28
GIUSEPPE CALVINO	31
BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME	32
INVITO AI GIOVANI AD ENTRARE NELLA BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME	33
MUSICABANDA... METTI UNA SERA A LEVICO LA BANDA	34

COMUNITÀ

CORO CIMA VEZZENA	35
ASD IN PUNTA DI PIEDI	36
CONSORZIO LEVICO TERME IN CENTRO	38
GRUPPO PENSIONATI LEVICO TERME	40
SEZIONE SCOUT CNGEI	41
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	42
GRUPPO ALPINI BARCO	44
CENTRO CINOFILO "SULLE ORME DI FEDRO ASD"	44

TERRITORIO

C.F.P. OPERA ARMIDA BARELLI DI LEVICO	45
SCUOLA DI MUSICA	46
A QUAERE DI LEVICO	47
CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE APPM - LEVICO TERME	48
PRO LOCO LEVICO	49
TERME DI LEVICO	50

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXIX - Numero 88 - Agosto 2024

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Massimo Dalledonne, Alberto Giacomoni,
Roberto Lorenzini e Romina Schiavone**
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Foto di copertina, retrocopertina
e Speciale fornite dalla **Banda Cittadina**
e da **Corrado Poli**

Grafica e stampa a cura di
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
19 agosto 2024



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

La bellissima chiesa di Levico Terme completamente gremita (tutti i circa 360 posti a sedere erano occupati e c'erano persone anche in piedi) di un attento e generoso pubblico, accolto ad ascoltare l'emozionante armonia creatasi tra tutti i musicisti coinvolti nella realizzazione di un piacevole programma di musica sacra, offerto alla Comunità e agli ospiti dalla Corale S. Pio X Città di Levico, dal Coro S. Maria di Pergine Valsugana e dalla nostra Banda Cittadina. Musica come nutrimento per l'Anima. Un'alchimia meravigliosa tra coro e banda, tra voci e strumenti, che ha dato vita a qualcosa di speciale e indimenticabile.



Nello scorso aprile si è svolta la seconda edizione della manifestazione "Vezzena. L'Altupiano si racconta", promossa dal Comune della città termale con la finalità di avvicinare l'Altupiano a residenti e ospiti. In questa occasione si è lanciato l'invito, rivolto a giovani e non, ad esperti e principianti, a levicensi e ospiti, a raccontare con la fotografia Vezzena. È uno stimolo a frequentare e osservare l'Altupiano, in ogni stagione, cogliendo aspetti del paesaggio, della storia, della natura, dell'alpeggio, del bosco, delle attività del tempo libero. Le migliori fotografie verranno esposte in occasione della prossima edizione di "Vezzena. L'Altupiano si racconta".

Il Comune di Levico Terme da tempo ha attivato due profili social per informare la popolazione delle iniziative e delle problematiche presenti sul territorio levicense. Per quanto riguarda **Telegram** l'indirizzo è il seguente: **comunediLevicoTerme**; su **Facebook** la pagina da cercare è **Comune di Levico Terme**.



UN DIALOGO APERTO E RISPETTOSO PER ARRICCHIRE LA NOSTRA COMUNITÀ



LA PAROLA
AL SINDACO
**GIANNI
BERETTA**

In un'epoca dominata dalla tecnologia e dai **social media**, l'importanza di una comunità viva e attiva non può essere sottovalutata e la comunicazione faccia a faccia, le conversazioni genuine, il contatto umano sono elementi essenziali per il benessere mentale e sociale degli individui.

Il dialogo aperto e rispettoso può portare a una maggiore consapevolezza delle diverse prospettive, arricchendo il tessuto sociale e culturale della comunità.

La nostra amministrazione ha ritenuto da sempre prioritario investire molte energie nella **scuola**.

L'apertura inizialmente della "materna di Villa" e ora la riqualificazione e riorganizzazione della "materna di centro"

rappresentano un progresso significativo nella gestione 0/6, potendo dare nuovi 30 posti al nostro nido. Queste strutture non solo forniscono ambienti stimolanti e sicuri per i bambini, ma dimostrano anche un impegno costante verso l'innovazione e il miglioramento continuo dell'educazione.

La gestione e il supporto nelle molte attività svolte nel polo scolastico, garantisce che ogni studente possa avere accesso a risorse necessarie per il proprio sviluppo sotto ogni punto di vista.

Non meno importanti sono i nuovi investimenti apportati all'istituto alberghiero, che rappresentano un ulteriore passo avanti nell'offerta formativa della comunità. Questi investimenti non solo migliorano le infrastrutture e le risorse disponibili per gli studenti, ma rafforzano anche il legame tra formazione e mondo del lavoro, offrendo percorsi educativi che rispondono direttamente alle esigenze del mercato. In

sintesi, gli sforzi continui per migliorare le strutture scolastiche e ampliare l'offerta educativa riflettono un impegno profondo verso il benessere e il successo futuro dei giovani.

La **gestione del territorio** è una componente cruciale per garantire sicurezza, sviluppo sostenibile e benessere delle comunità locali. La manutenzione ordinaria e gli interventi nelle somme urgenze, come quelli recentemente eseguiti in località Santa Giuliana, Valdrana e Campiello sono fondamentali per prevenire rischi naturali e mantenere l'integrità delle infrastrutture. Questi interventi, realizzati grazie alla collaborazione con la Provincia, dimostrano quanto sia importante un coordinamento efficace tra enti locali e provinciali per attuare misure preventive e di manutenzione, specialmente in aree montane soggette a frane e alluvioni.

La collaborazione con la Prevenzione Rischi e la gestione dei Bacini Montani sono at-

“

Il dialogo aperto e rispettoso può portare a una maggiore consapevolezza delle diverse prospettive, arricchendo il tessuto sociale e culturale della comunità.



tività essenziali per ridurre l'impatto di eventi climatici estremi e tutelare la sicurezza delle popolazioni. Come amministrazione riteniamo che solo attraverso una pianificazione attenta e interventi mirati sia possibile mitigare i danni causati da calamità naturali. La creazione e la manutenzione di infrastrutture, sono azioni concrete che aiutano a gestire e prevenire le acque piovane. Un esempio significativo di come la progettazione infrastrutturale possa migliorare la viabilità e la sicurezza è la progettazione di un nuovo ponte sul fiume Brenta in direzione Barco, assieme alla realizzazione di una nuova rotatoria. Questi interventi non solo miglioreranno la fluidità del traffico, per le aree artigianali e industriali della zona, ma garantiranno anche una maggiore sicurezza per i residenti della destra Brenta. Investire in infrastrutture moderne e sicure è un passo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del territorio, favorendo una crescita armoniosa e sostenibile per le generazioni future. Crediamo molto nei punti di aggregazione e per questo in

autunno riconsegneremo alla frazione di Santa Giuliana un luogo dove poter fare comunità e ritrovarsi. Le vecchie scuole non saranno più come si ricordavano ma nuove, efficienti e sostenibili.

Abbiamo ridato vita alle ex medie di Levico permettendo così a molte associazioni di avere la propria sede e sempre in quest'ottica c'è la volontà di ridare "vita" alla ex canonica di Barco, alle ex scuole di Campiello e apportare delle migliorie alle ex scuole elementari di Selva.

Molti altri sono e saranno gli interventi che andremo a realizzare: CRM/CRZ, Palalevico, parco giochi di viale Lido, giardini Salus, strada dei Baiti, nuova strada delle Michelotte, Vezzena...

Il 2024 sarà un anno particolarmente speciale per la nostra città, poiché ricorrono diversi anniversari significativi che testimoniano la nostra storia ricca e il nostro spirito di comunità.

La **banda cittadina** di Levico Terme celebra quest'anno un traguardo straordinario: 180 anni di storia, cultura e musi-

ca. Fondata nel 1844, la banda ha rappresentato per generazioni un pilastro della comunità, unendo persone di tutte le età attraverso la passione per la musica. La sua lunga e gloriosa storia è testimone di un impegno costante e di una dedizione verso l'arte della musica bandistica, diventando un simbolo di orgoglio per la città e l'intera comunità.

Un traguardo rilevante è l'anniversario della nomina a **CITTÀ** a Levico: l'1 aprile 1894, Levico fu elevata al rango di città dall'Imperatore Francesco Giuseppe I d'Austria. Questo evento ha segnato un momento cruciale nella nostra storia poiché questo riconoscimento ci ha aperto nuove opportunità per lo sviluppo e la crescita economica e sociale. Celebrare questo anniversario ci offre l'occasione di riflettere sui progressi fatti finora e di guardare con ottimismo al futuro, continuando a costruire una comunità forte e unita.

Il **gemellaggio** tra la nostra città Levico Terme e **Hausham**, che celebra il suo 65° anniversario, è un esempio straordinario di amicizia e cooperazione



Don Ernesto Ferretti



Don Giorgio Cavagna

internazionale. Questo legame è stato coltivato con dedizione e passione grazie all'associazione **Amici di Hausham**, che ha sempre lavorato per mantenere

vive le tradizioni e gli scambi culturali tra le due comunità. Il coro Pio X ha svolto un ruolo cruciale in questo processo, portando la musica e la cultura di Levico Terme a Hausham.

Negli anni, numerosi giovani di Levico Terme hanno avuto l'opportunità di visitare Hausham durante l'estate, un'esperienza che ha arricchito le loro conoscenze e ha creato legami di amicizia duraturi. Allo stesso modo, i giovani di Hausham hanno potuto scoprire la bellezza e l'ospitalità di Levico Terme, consolidando così un rapporto di fratellanza tra le due città.

E infine non poteva mancare un saluto al nostro parroco **don Ernesto Ferretti** e un grande GRAZIE per la guida spirituale che ha offerto alla nostra comunità dal 2006. La sua dedizione e il suo impegno sono stati una fonte di ispirazione per tutti noi. In particolare, desidero riconoscere il suo straordinario soste-

gno durante il difficile periodo del Covid. In quei momenti di incertezza, gli sono immensamente grato per l'aiuto e il conforto che ha fornito a tutti noi. La sua capacità di ascoltare e offrire parole di incoraggiamento, ha avuto un impatto significativo su tante vite, dimostrando quanto sia importante il ruolo di un parroco nella nostra comunità. Il suo spirito di servizio e la sua profonda umanità sono stati, e continueranno ad essere, un esempio per tutti noi.

Nel salutarlo, visto che è arrivato anche per lui il momento di andare in "pensione", diamo anche un caloroso benvenuto al nuovo parroco, don Giorgio Cavagna. Sono certo che, con il suo arrivo, la nostra comunità continuerà a crescere e a trovare in lui una guida spirituale altrettanto preziosa. Auguriamo a don Giorgio ogni bene nel suo nuovo cammino con noi. ♦

LA RESPONSABILITÀ DELLA POLITICA AL CENTRO DEL BENE COMUNE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**EMILIO
PERINA**

Accettare la carica di vicesindaco dopo le dimissioni del predecessore è stata una decisione che comportato una serie di considerazioni politiche, amministrative e personali. La politica basata sull'unione per il bene della comunità, piuttosto che sulla divisione, è fondamentale per costruire una società coesa e prospera, sia nell'immediato che per il prossimo futuro. Levico, per l'importanza che ricopre nel panorama Trentino, siamo tra i primi dieci co-

muni della Provincia Autonoma di Trento, non merita un secondo commissario. La politica ha il dovere di prendere le decisioni cruciali perché questo avvenga, elevandosi verso il bene della collettività. In primis è quindi prevalso in me e nel gruppo consiliare di Patto Levicense il senso di responsabilità verso l'intera comunità di Levico, concetto fondamentale per chi assume ruoli di leadership o cariche pubbliche. Levico deve cominciare più che mai a costruire coeso il

proprio futuro, per questo motivo con i consiglieri comunali Joshua Recchia e Francesco Oss, quest'ultimo da poco entrato in giunta come assessore alle associazioni sportive, politiche giovanili, piano giovani di zona, politiche a tutela e sviluppo della montagna, siamo rimasti uniti all'interno dell'attuale coalizione di maggioranza composta dai gruppi consiliari di Levico e Frazioni al Centro e Levico Futura. Un augurio anche al nuovo capogruppo di Patto Levicense, il

consigliere Joshua Recchia. Concentrarsi sugli obiettivi comuni piuttosto che sulle differenze, identificare e lavorare su temi che uniscono la comunità, come la crescita del nostro settore turistico, del tessuto commerciale artigianale e produttivo, che costituiscono la ricchezza del nostro territorio, sono i principi che hanno maturato questo senso di responsabilità.

Ringrazio il Sindaco Gianni Berretta per la nomina di vicesindaco e tutta la maggioranza per il sostegno dimostrato, un atto di fiducia per il lavoro svolto fino ad oggi che mi rende orgoglioso e per il quale darò il massimo impegno nel portarlo a termine, mettendo a disposizione le mie competenze professionali e umane maturate durante questi ultimi dieci anni di attività politica. Nella riorganizzazione delle deleghe è prevalso un senso di continuità, conservando le deleghe all'urbanistica, edilizia privata, territorio e piano urbano del traffico, protezione civile, a testimonianza del lavoro svolto e della serietà del gruppo politico disegnato fin dall'inizio.

Le attività sociali sono una nuova sfida per me, ma nel breve periodo iniziale ho già ottenuto delle piacevoli gratificazioni. Aiutare il prossimo più bisognoso non può che essere che l'essenza della politica. Siamo alle porte di una stagione estiva e

prossimi ad organizzarne una invernale, dove l'organo esecutivo della giunta risulta fondamentale per l'organizzazione degli eventi, manifestazioni e più in generale di tutte le attività ordinarie e straordinarie della nostra comunità. Basti pesare a cosa comporterebbe l'assenza di alcuni eventi in piena stagione, o l'impossibilità di fornire delle deroghe per manifestazioni sportive o culturali, un danno non solo economico ma sociale e di immagine per tutti.

Ci sono poi una serie di attività programmatiche, per le quali sono state investite risorse economiche e umane che non devono e possono essere abbandonate. Parlo ad esempio del Piano Urbano del Traffico, approvato in via definitiva nell'ultimo consiglio comunale, strumento che rappresenta il primo livello di progettazione relativo all'intero centro abitato che stabilisce le politiche intermodali e la qualificazione funzionale dei singoli elementi della viabilità. Un piano strategico di mobilità che ho personalmente seguito, sia per delega del mandato politico ma soprattutto per portare uno strumento in grado di migliorare le condizioni di circolazione (movimento e sosta), la sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali), la riduzione degli inquinamenti atmosferici ed acustici e il risparmio energetico.

Dopo anni di lavoro finalmente Levico avrà un nuovo Piano Regolatore Comunale (PRG) moderno ed aggiornato. Basti pensare al Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (PGTIS) aggiornato l'ultima volta nel lontano 1993, dove le categorie d'intervento sugli edifici sono obsolete e ne limitano gli interventi di riqualifica e ristrutturazioni con ingenti danni per i proprietari e per il mercato immobiliare di tutta la comunità. Per non parlare dei piani attuativi e zone volte all'insediamento decadute, le quali verto-

no in aree cosiddette "bianche" prive quindi di una destinazione urbanistica.

Il comune ha il dovere di pianificare queste aree che hanno perso di valore con un danno economico per i proprietari ma più in generale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e sociale di Levico. Nel ricercare il perché di questa mancata pianificazione negli ultimi vent'anni e più in generale nelle precedenti amministrazioni, vi è un tema comune, la divisione. È tempo ora di dare risposte alla comunità in modo concreto e attuativo, ascoltando e pianificando il territorio sulla base delle esigenze di tutti gli operatori che la compongono.

Un altro tema dell'assessorato all'urbanistica che reputo fondamentale da portare a termine, sono le importanti riqualificazioni urbane delle strutture alberghiere dismesse, come l'Ex Hotel Europa e Due Laghi, quest'ultime già passate in consiglio comunale e prossime a un inizio lavori, dove l'organo esecutivo della giunta diventa imprescindibile per la loro attuazione che altrimenti non potrebbe partire. Opere che, oltre a riqualificare le aree interessate, porteranno alla messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP1 per Caldonazzo e SP16 per Tenna, alla riqualifica dei Giardini Salus con la creazione di una nuova piazza e l'estensione della zona ZTL di Levico, implementando così l'offerta economica-turistica. Un tassello troppo importante per il rilancio di Levico.

In conclusione, una politica basata sull'unione per il bene della comunità richiede impegno, collaborazione e una visione comune. I leader politici, i cittadini e le istituzioni devono quindi lavorare insieme per creare un ambiente in cui il dialogo, la cooperazione e il rispetto reciproco siano la norma, promuovendo così una società più inclusiva e prospera. ♦



UN TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER IL FUTURO DI LEVICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

La tempesta Vaia è stata una forte tempesta mediterranea avvenuta tra ottobre e novembre 2018. Con sé ha portato raffiche di vento a livello uragano e forti piogge, provocando inondazioni e danni da vento in Francia, Italia, Croazia, Austria e Svizzera.

Il territorio del Comune di Levico è stato colpito dalla tempesta la notte del 29 ottobre 2018, causando danni di enorme impatto all'intero Comune. Basti pensare allo storico Parco Asburgico, dove 216 grandi alberi sono stati sradicati o spezzati. Danni ancora più ingenti sono stati arrecati alle aree dei territori montani del Comune; dove amplissime distese di foreste sono state completamente cancellate.

Dai giorni successivi all'evento, con un incessante lavoro di recupero e pulizia si è cercato di ricomporre il più possibile il caos generato dall'abbattimento di decine di migliaia di grandi alberi, e l'opera è oggi a buon punto.

Tuttavia sappiamo che incombe sugli ambienti forestali una seconda minaccia, forse più grave ancora della tempesta Vaia, ovvero la fortissima diffusione del bostrico, il minuscolo coleottero xilofago la cui azione si sta allargando a macchia d'olio a danno degli abeti rossi sopravvissuti alla tempesta.

Inizialmente non ci si poteva rendere conto del reale danno naturale e quale stravolgimento la montagna avesse subito. Vetriolo fu tra le più colpite, con alberi schiantati a terra e interi boschi distrutti. Una montagna gravemente ferita.

Ricorderò sempre le parole del nostro custode forestale Marco Marchesoni, quando lo chiamai per avere informazioni sullo scenario: "Lé en disastro, no me trovo gnanca mi che son su tuti i di, me par de esser da n'altra parte, en te n'altro territorio."

Consapevole del disastro avvenuto, ogni anno dall'inizio del mandato, chiedevo al nostro custode forestale, la fotografia di una tra le zone più colpite della nostra montagna. Questo per poter tenere traccia attraverso le immagini di anno in anno degli sviluppi e delle migliorie.

Consoni del danno che il bostrico poteva creare, la nostra volontà era quella di recuperare al più presto i boschi, i sentieri, il legname disperso, e soprattutto di riportare dignità alla montagna.

Nel settembre 2022 l'artista veneto Marco Martalar ha ultimato e presentato ai visitatori la Lupa del Lagorai (1600 m al Pian della Casara a Vetriolo), una maestosa opera alta 6 m, realizzata con circa 2 mila scarti di legno di alberi distrutti dalla



tempesta. L'opera ha l'obiettivo di attirare l'attenzione sulla distruzione generata dalla tempesta Vaia, offrendo però una prospettiva di rinascita della natura e di speranza.

Negli ultimi mesi abbiamo deciso di dare vita ad un nuovo progetto dedicato al ricordo della tempesta Vaia e alla condivisione di una corretta informazione per tutti coloro che saranno ospiti della montagna.

Il progetto si basa su un percorso didattico che intende affrontare le problematiche connesse a Vaia e al bostrico. Le informazioni saranno però presentate utilizzando modalità espressive scientificamente corrette ma semplici e "leggere", con allestimenti capaci di suscitare la curiosità e a volte anche il divertimento.

Il tragitto del percorso inizia da Vetriolo Vecchio (dove si trova un ampio parcheggio) e prosegue sulla strada sterrata del Pian della Casara, coincidendo peraltro con un tratto del Sentiero Europeo E5 Italia. Il percorso ha una lunghezza di 2,3 km (solo andata), con poco più di 200 m di dislivello in salita; la durata (senza soste) richiede circa meno di un'ora (escluso il ritorno).

“

Il progetto si basa su un percorso didattico che intende affrontare le problematiche connesse a Vaia e al bostrico. Le informazioni saranno però presentate utilizzando modalità espressive scientificamente corrette ma semplici e "leggere", con allestimenti capaci di suscitare la curiosità e a volte anche il divertimento.



Si tratta quindi di un percorso con sviluppo e lunghezza ideali per una passeggiata di mezza giornata per persone che, pur amando la montagna, preferiscono percorsi facili, non troppo lunghi e con modesto dislivello.

L'intento di questo progetto è valorizzare la montagna senza dimenticare il passato, offrendo un percorso didattico incentrato sull'importanza della natura e tutti gli insegnamenti che dona a seconda della libera interpretazione personale.

Un altro progetto a cui stiamo lavorando è il progetto "Open Trentino per tutti" seguito direttamente da TSM (TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT di TRENTO) che ha ricevuto un finanziamento sia per la formazione dei verificatori, sia per la gestione dei disciplinari e comunicazione. L'iniziativa coinvolge le associazioni di categoria.

Il progetto si basa sull'idea di un turismo accessibile e inclusivo. La volontà è quella di abilitare la destinazione turistica rispondendo a tutte le esigenze nel rispetto del diritto al tempo libero anche nei confronti di persone con disabilità.

Sul territorio del nostro Comune, in collaborazione con APT e la Biblioteca comunale di Levico, stiamo lavorando ad un progetto che valorizza la cultura del territorio destinato a turisti e visitatori.

Il progetto prevede l'installazione di 10 audioguide (italiano, inglese, tedesco) con una durata da uno a sei minuti ciascuno, da apporre in prossimità di ogni luogo di interesse da noi scelto. Inoltre, tramite un QR code sarà possibile eseguire l'accesso immediato ai contenuti attraverso il proprio smartphone.

Presso il nostro Comune ci sarà un pannello che riporta tutte le 10

audioguide. Questo per permettere alle persone impossibilitate nel raggiungere le altre mete di poter ascoltare i racconti da una zona più accessibile.

Assieme ad Elena Libardi sto portando a termine una guida storica/culturale/turistica, una raccolta cartacea di informazioni della nostra località. Alcuni documenti sono stati raccolti dal nostro archivio comunale. Ringrazio Elena, la nostra responsabile della biblioteca per la sua disponibilità e professionalità.

Ricordo con piacere la nascita della nuova Pro Loco nel nostro Comune. Un gruppo di volenterosi giovani, pronti a mettersi a disposizione della Comunità per valorizzare le nostre risorse culturali, storiche, tradizionali e naturali. Crediamo nella collaborazione che può nascere tra le associazioni per condividere molti progetti rivolti al Paese. ◆



IN ARRIVO UNA NUOVA STRADA PER ACCEDERE AL C.R.M.



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATTA**

Con le dimissioni del Consigliere Patrick Arcais dalla carica di Assessore e Vicesindaco del comune di Levico Terme, con l'obiettivo di ripartire le attribuzioni allo stesso precedentemente assegnate, il Sindaco Gianni Beretta ha ritenuto di delegare al sottoscritto le competenze dell'ambito culturale. Nel ringraziare il Sindaco per la fiducia che ha dimostrato nell'affidarmi questo importante ruolo, ritengo sia corretto che nel restante periodo che manca al rinnovo del Consiglio Comunale, il mio compito sia di promuovere, supportare e coordinare le tante lodevoli iniziative già avviate da chi mi ha preceduto, con particolare riguardo e attenzione anche alle proposte che vengono portate avanti dalle numerose associazioni che operano sul nostro territorio e non ultimo anche da singoli cittadini.

Diverse sono infatti le Associazioni del nostro comune che promuovono la cultura, nelle sue varie declinazioni spaziando dalla musica, alla storia, alla natura e all'ambiente, alla promozione e conservazione dei nostri numerosi siti storici, all'arte, alla letteratura e anche allo sport da intendersi cultura nel momento in cui trasmette valori e fondamenti educativi, e all'istruzione. Qualcuno si chiederà cosa centra l'istruzione con il mondo associazionistico. Ebbene, per esempio, l'Associazione Scuola Materna di Barco si occupa della gestione della scuola dell'infanzia della frazione e quindi di un importante servizio educativo a favore dei bambini delle famiglie residenti in tutta la de-

Diverse sono infatti le Associazioni del nostro comune che promuovono la cultura, nelle sue varie declinazioni spaziando dalla musica, alla storia, alla natura e all'ambiente, alla promozione e conservazione dei nostri numerosi siti storici, all'arte, alla letteratura e anche allo sport...

stra Brenta nel comune di Levico. È un servizio che seppur supportato dal Sistema della Federazione Provinciale Scuole Materne richiede grande impegno, competenza e responsabilità da parte dei componenti dell'Ente Gestore e dei volontari, che ringraziamo anche per aver ospitato nell'anno scolastico appena terminato, 2 sezioni della Scuola Provinciale di Levico "Taita Marcos", in fase di ristrutturazione.

In questi anni come amministratore e assessore alle Associazioni, ho avuto modo di conoscere gran parte di queste realtà, partecipando alle varie iniziative dalle stesse organizzate e anche presenziando alle assemblee sociali dove si discutono i problemi e i programmi portati avanti e da realizzare. È sicuramente una esperienza impegnativa ma molto stimolante. Colgo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a tutte le Associazioni per il grande lavoro svolto nei vari settori a favore della nostra comunità e l'insostituibile ruolo di collante sociale che rappresentano, risorsa inestimabile per tutti noi. Infine da non dimenticare il ruolo centrale nella promozione cultu-

rale svolto dalla Biblioteca Comunale, che permette a tutti e in forma gratuita di avere accesso ad un'infinita gamma di testi, quotidiani, conoscenze idee e opinioni a soddisfazione della propria informazione e formazione personale. Un ringraziamento doveroso alla nostra bibliotecaria dottoressa Elena Libardi per l'impegno, la professionalità e le competenze da Lei messe quotidianamente in campo per dare il miglior servizio possibile a tutta l'utenza della nostra biblioteca. L'auspicio mio personale e dell'intera Amministrazione comunale è che quanto prima la biblioteca possa trovare la giusta collocazione e gli spazi necessari per svolgere al meglio la propria funzione, nella sede del Nuovo Polo Culturale in fase di progettazione.

STRADA C.R.M.

Nel precedente Notiziario Comunale avevo parlato della strada del C.R.M. Viste le numerose sollecitazioni dei cittadini, ritorno sull'argomento. Le condizioni meteorologiche degli ultimi mesi hanno sicuramente messo in crisi la già precaria viabilità che conduce al Centro Raccolta Materiali. Come già

”



detto, a distanza di diversi anni dalla sua realizzazione, l'attuale viabilità si presenta talvolta insufficiente e inadeguata per la limitata sezione di passaggio che soprattutto in condizioni di maltempo, quando i lati della strada si trasformano in fossati, avvallamenti e pozzanghere, rendono particolarmente disagiata il traffico veicolare in transito. Nonostante alcuni interventi di sistemazione delle buche fatti dal personale del

cantiere comunale, con materiale legante e/o asfalto a freddo e a caldo, in breve e soprattutto in presenza di forti precipitazioni, e in considerazione della zona paludosa che non favorisce il drenaggio dell'acqua, le buche si ripresentano creando i problemi di cui sopra. Il tratto di strada maggiormente interessato a questi deterioramenti nel corso dell'estate sarà completamente riasfaltato. La buona notizia è che finalmente si è

concluso l'iter per la realizzazione della nuova viabilità ed è iniziata la procedura d'appalto per l'esecuzione dell'opera da parte di AmAmbiente. Allego tavole esplicative del progetto. Alla nuova viabilità a doppio senso di circolazione si accede dalla strada del depuratore. In zona C.R.M. verrà realizzato un ampio piazzale dove sarà collocata una pesa pubblica. La dotazione della pesa e la realizzazione di nuove piazzole per la collocazione di ulteriori containers per lo stoccaggio dei rifiuti, permetteranno la trasformazione del C.R.M. in C.R.Z. con la possibilità di conferire ulteriori tipologie di rifiuti. L'attuale strada di accesso verrà utilizzata a senso unico o per l'entrata o per l'uscita al C.R.Z.

ACQUEDOTTO

Nell'ultimo periodo si stanno realizzando due importanti interventi sulla rete acquedottistica del ns comune. Il primo, già ultimato e che interessa la zona industriale di Levico, ha visto la messa in opera di una nuova tubazione. Il nuovo ramale garantisce una seconda linea di fornitura d'acqua dalla rete di Selva, alle attività produttive insediate in zona Borba, che precedentemente erano alimentate esclusivamente dall'acquedotto di Barco. Con questo collegamento la zona industriale potrà avere più garanzie di regolarità e continuità sulla fornitura d'acqua potabile. L'altro intervento riguarda il collegamento delle tubazioni dell'acquedotto di Via Gian Battista de Gasparri con la rete di Via Monte Panarotta, con la messa in opera di un nuovo tubo lungo Via Giannettini. Con questo collegamento si favorirà lo scorrere e il ricambio dell'acqua potabile all'interno delle reti della zona interessata ai lavori.

Concludo con un cordiale saluto e un augurio di buona estate ai cittadini e agli ospiti di Levico Terme. ♦



LA MONTAGNA, LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, I GIOVANI: LE NOSTRE GRANDI RISORSE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**FRANCESCO
OSS**

Da giugno, ho accettato l'incarico di Assessore, inaspettato quanto considerato una nuova sfida personale nella quale cercherò di mettere tutto il mio impegno ed entusiasmo a favore dei cittadini e della politica locale.

Voglio ringraziare il mio gruppo consigliare nelle figure del nuovo Vicesindaco Emilio Perina e del Consigliere Joshua Recchia, nuovo capogruppo di Patto Levicense, il Sindaco Gianni Beretta, l'intera giunta e maggioranza per la fiducia riposta nella mia persona.

Sono certo, che solo attraverso la collaborazione e l'unione di intenti si potrà portare a termine questo mandato ancora carico di obiettivi ambiziosi messi in cantiere.

Non ultimo permettimi un grazie a Patrick Arcais, per l'impegno, la dedizione, l'entusiasmo ed il lavoro profusi in giunta, come nel gruppo Patto Levicense.

Nella riorganizzazione delle deleghe mi sono stati assegnati la

montagna, le associazioni sportive e le Politiche Giovanili.

Le tematiche sulle quali voglio confrontarmi con le parti in causa sono molteplici, come le idee da sviluppare in merito.

VETRIOLO - PANAROTTA E VEZZENA

Due montagne con peculiarità diverse, che ritengo inestimabili risorse non solo per il loro fascino naturale, ma per ciò che offrono e per le svariate opportunità che possono creare con nuove visioni.

Vorrei valorizzare al meglio la sentieristica, per un turismo più sostenibile nel rispetto dell'ambiente, creando sinergie tra bikers ed escursionisti, guide locali, esperti minerari, associazioni ambientaliste, scuole, praticanti del volo libero, per creare percorsi e identificare aree ben definite.

Percorsi a tema ben mantenuti e promossi, legati ad esempio alla Lupa del Lagorai, alle fonti dell'acqua, al sito archeologico.

Panarotta e Terme vanno rivalutate con nuove proposte sostenibili e fruibili per gran parte dell'anno.

Una visione estiva-invernale ad oggi non valorizzata.

VOLO LIBERO

Con il programma di ripristino post Vaia di alcune zone boschive, sono state individuate aree che si presterebbero ad implementare l'offerta con nuovi punti di decollo per i praticanti del volo libero con diversa esperienza.

Aree che permetterebbero inoltre la possibilità di organizzare eventi internazionali con ricadute turistiche per Levico.

BIKERS

Sempre più importante ed in crescita risulta il movimento di amanti delle due ruote in quota. Si sta lavorando ad un percorso con partenza da Panarotta Cima Esi fino a Levico.

A tal proposito sono stati già mappati diversi percorsi, ed



istituito un servizio shuttle legato al progetto MOVE, con possibilità di trasporto per le biciclette, o più in generale, per tutti gli appassionati di attività outdoor.

SITO ARCHEOLOGICO

In seguito al disastroso evento di Vaia, nel ripristinare parti boschive, è venuto alla luce un importante sito archeologico che ha dato il via a un protocollo d'intesa tra Provincia e l'Ateneo tedesco di Bochum, per procedere con lo studio e la valorizzazione del sito.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Vedo lo sport come unione, passione che fa crescere. Le associazioni sportive sono il cuore pulsante della nostra comunità. È mio obiettivo sostenerle e valorizzarle, organizzare eventi sportivi e promuovere la collaborazione tra le diverse realtà, per creare un

ambiente sempre più dinamico ed inclusivo.

POLITICHE GIOVANILI: I GIOVANI AL CENTRO

I giovani meritano attenzione. Credo fermamente che debbano sentirsi protagonisti con spazi dedicati all'aggregazione, alla cultura, alla musica. Voglio ascoltarli, capire le loro esigenze e dare loro voce nei suggerimenti che riguardano il nostro comune.

IMMOBILI DISMESSI

È necessario favorire la ricreazione della ricettività in quota con il ripristino degli immobili dismessi a tutela del territorio. Una nuova visione turistica a supporto di Terme e Panarotta. Abbiamo il dovere di ridare dignità e decoro urbano alla montagna, rivalutando queste aree produttive che hanno perso di valore a danno di persone che per anni hanno profuso energie

famigliari ed economiche presidiando la montagna.

Siamo oramai nel cuore della stagione estiva ed alle porte di quella autunnale/invernale, che vorrei rivedesse la stazione sciistica della Panarotta nuovamente aperta. Auguro alle attività economiche delle nostre montagne una buona stagione, ricordando che ogni punto aperto è una risorsa vitale e necessaria non solo per il turismo ma anche per la collettività.

Vedo questo mio nuovo percorso insieme a voi e vorrei che il mio mandato sia caratterizzato dalla collaborazione e dal dialogo aperto. Invito tutti i cittadini giovani, e meno giovani, a partecipare attivamente, a condividere idee ed a contribuire con suggerimenti. Solo lavorando insieme possiamo realizzare progetti concreti, migliorare la qualità della vita e del tessuto economico nel nostro splendido Comune. ♦



LEVICO TERME Festa per i "nonni vigile"

LEVICO TERME - Martedì mattina al polo scolastico di Levico l'amministrazione comunale ha voluto celebrare, con un breve momento molto partecipato ed allegro, i volontari che ogni giorno si prestano per la sorveglianza scolastica nelle fasi in entrata ed uscita (anche chiamati "nonni vigile") e per i percorsi del pedibus, attivato per i bambini che abitano in un raggio troppo breve dalla scuola per cui non è previsto il trasporto pubblico.

Erano presenti il dirigente scolastico Ezio Montibeller, il sindaco Gianni Beretta, l'assessore Paolo Andreatta, una rappresentanza della Polizia locale, le classi prime e alcuni insegnanti (nella foto). Tutti hanno espresso parole di ringraziamento per il servizio. I bambini hanno regalato ai volontari una canzone e una coccarda realizzata con l'aiuto delle insegnanti. L'amministrazione comunale ha consegnato un diploma ed un omaggio artistico a diversi volontari del pedibus che hanno raggiunto i 10 anni di servizio. A dimostrazione del costante e proficuo lavoro dei coordinatori Arturo Benedetti, Dario Sinapi, Paolo Valentinotti ed Enrico Fontana, il gruppo nel tempo è costantemente in aumento grazie all'arrivo di nuovi volontari. **Lop**



IMPEGNATIVO AMMINISTRARE, MA DOVEROSO ESSERE COERENTI, CORRETTI E RESPONSABILI



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

Negli spazi che ho avuto all'interno di questo notiziario, ho pressoché sempre parlato e fatto riferimento giustamente a quella che era l'iniziativa e l'operatività del sottoscritto all'interno del Comune, sia per quanto riguarda le deleghe specifiche che mi sono state date cinque anni fa, sia in merito ad altre tematiche connesse all'attività più ampia che, come amministrazione, si sono portate avanti durante tutta questa legislatura, cercando di restare sempre all'interno dei binari di una dovuta informazione dello stato dell'arte di alcuni lavori in essere, ma trovando anche spazio per dare i giusti dati e le giuste notizie di prospettiva, così da cercare di dare il più possibile chiarezza e completezza verso tutti i lettori e in generale verso tutta la popolazione levicense. Credo quindi non sarà un problema se all'interno di questo spazio, per una volta mi esprimerò ai lettori più politicamente che amministrativamente, in quanto credo sia corretto e necessario porgere all'attenzione pubblica alcuni ragionamenti/pensieri, che non vogliono essere sicuramente dottrinali, ma che potranno dare chiarezza su quello che è quanto succede all'interno di un governo come quello di una cittadina come quella di Levico e che sicuramente si ripete in modo pressoché uguale all'interno di ogni amministrazione pubblica. Sì, perché come succede all'interno di ogni amministrazione, ma più in generale all'interno di ogni gruppo, squadra

... ma credo sia però opportuno e giusto rendere chiaro a tutti che il pensiero e la spinta che ha mosso questa amministrazione in questi 5 anni pieni di impegno e lavoro per tutti noi, sono stati quelli che ci hanno sempre contraddistinto in fatto di coesione, disponibilità, collaborazione e rispetto...

o famiglia che sia, è più che normale affrontare dei momenti di condivisione quasi totale in merito ad alcune scelte e dei momenti e delle situazioni nelle quali invece a fronte di una discussione costruttiva si trova la quadra pur avendo magari visioni e idee diverse, ma che si fanno collimare per il bene comune. E questo non vuol dire che deve prevalere la ragione di qualcuno a sfavore delle idee di chi magari in qualche occasione si trova a sostenere quasi singolarmente alcune posizioni, ma si tratta di cercare di trovare un punto d'incontro comune che possa portare il miglior risultato possibile per la collettività, restando ovviamente in tema di amministrazione, e quindi uscendo in maniera il più possibile unanime nelle scelte che quasi quotidianamente gli amministratori devono affrontare. Non è certo questo il posto giusto per fare l'elenco delle tante scelte, alle volte anche scomode o impopolari, che nell'arco di una legislatura si devono portare a compimento, ma credo sia però opportuno e giusto ren-

dere chiaro a tutti che il pensiero e la spinta che ha mosso questa amministrazione in questi 5 anni pieni di impegno e lavoro per tutti noi, sono stati quelli che ci hanno sempre contraddistinto in fatto di coesione, disponibilità, collaborazione e rispetto, sia per i ruoli che ognuno di noi ha dall'inizio e fino a qui ricoperto e portato avanti con grande spirito di comunità e collaborazione all'interno della giunta, sia per quanto si è poi allargato a tutta la maggioranza a livello di deleghe e responsabilità che si sono portate sempre avanti con dedizione da parte di tutti. Non è assolutamente da nascondere che ci si è trovati più di una volta a discutere, anche animatamente sia tra il gruppo della giunta che tra il gruppo di maggioranza, ma sempre in maniera rispettosa e coerente con l'impegno che ognuno di noi si è assunto dal momento che si "è messo in gioco" con le elezioni ed è poi stato eletto. Quello che purtroppo invece accade, dimostra che sfortunatamente ancora una volta certi personalismi e certi atteggiamenti caratteriali van-



no oltre al giusto e corretto comportamento di cui sopra, e vanno a mettere in difficoltà il proseguo del lavoro amministrativo a favore del cittadino, che è da sempre e deve essere sempre la cosa più importante per ogni governo amministrativo. Sono più che normali nell'arco di una legislatura i momenti difficoltà personali che mettono alla prova ognuno di noi nel proseguire nonostante la mole di lavoro e l'impegno assunto dal mandato che ci è stato dato dai cittadini, e quindi è più che capibile che in alcune fasi ci sia un po' di scollamento all'interno della giunta e della maggioranza sulle di-

verse tematiche che si affrontano di volta in volta, ma deve essere la capacità poi di trovare con la coesione le soluzioni ai problemi che non può mancare assolutamente, perché questo è il ruolo e il compito che ogni amministratore deve cercare con tutte le sue forze e tutte le sua capacità di portare avanti al meglio, nonostante i "mal di pancia" passeggeri possono ogni tanto esserci, per tutti e ci mancherebbe è più che normale, si deve poi però far prevalere nella maniera più corretta, responsabile ed educata, la linea del dover andare avanti al meglio, non ad ogni costo per carità, ma cercando

di trovare i giusti compromessi ed equilibri nel rispetto del ruolo di tutti, dipendenti comunali compresi. Si perché è facile "scaricare" le difficoltà e i ritardi agli uffici, seppur inseriti in una macchina amministrativa generale che sicuramente alle volte non corre alla velocità che si vorrebbe, e questo non solo per Levico ovviamente, ma la mole di lavoro e opere che in questi anni sono state affrontate e portate a termine tra le diverse difficoltà e urgenze occorse hanno in diversi momenti sobbarcato il personale di ulteriore mole di lavoro da sfolire e chiudere in tempi brevi, stravolgendo quindi conseguentemente le priorità e il "calendario lavori" che la giunta periodicamente ed assieme ai responsabili dei vari servizi condivideva e che quindi veniva di volta in volta rivisto, corretto e aggiornato. Come detto, all'inizio di questo mio scritto, non è mio volere fare l'elenco di quanto fatto in questi cinque anni, ci sarà modo da qui alla fine di questa legislatura di rendere pubblici tutti i risultati ottenuti, mi interessa molto di più rendere merito a chi nonostante le varie difficoltà e i vari momenti scomodi, non ha mollato e anzi si è sempre posto nel modo migliore verso tutti, mai mettendo i propri "voleri amministrativi" davanti agli altri e/o forzando le condizioni e il lavoro del gruppo a favore dei singoli impegni e mettendo quindi in crisi anche i dipendenti, ma portando quindi a termine con grande responsabilità il proprio mandato di governo, a favore di Levico Terme e di tutte le persone che da anni tornano nella nostra città, che seppur migliorabile sotto diversi aspetti, regala sempre grande bellezza patrimoniale e funzionalità grazie ai tanti servizi offerti e sostenuti al meglio nel tempo. Buon proseguimento di 2024 a tutti! ♦



LEVICO E FRAZIONI AL CENTRO



IL GRUPPO
CONSILIARE
**ANDREA
BERTOLDI**

Prosegue l'impegno da parte del nostro gruppo per sostenere e portare avanti quante più iniziative possibili del programma elettorale che avevamo condiviso all'inizio della legislatura.

Non si può certo dire che in questi anni siano mancate sorprese/imprevisti, la crisi economica, il covid, solo per citarne qualcuna che sicuramente hanno influito in maniera importante nell'attuazione, nelle scelte delle priorità di questa Amministrazione, sembrerà forse una frase fatta... ma in questi ultimi anni è cambiato il mondo ...e questa è una verità, possiamo ritenerci orgogliosi per quello che abbiamo fatto, commettendo anche degli errori, me sempre e comunque nell'interesse della Comunità.

Amministrare vuol dire prendersi la responsabilità, anche e soprattutto in momenti difficili, delle scelte cercando di guardare oltre di essere il più possibile lungimiranti.

In questo ultimo anno di governo prima delle elezioni dobbiamo impegnarci ulteriormente per riuscire a portare a termine ancora molte cose oltre alla pianificazione/progettazione di nuovi interventi per permettere al nostro Comune di rimanere al passo con i tempi e perché no, di fare un ulteriore salto di qualità. Con qualche rallentamento continua la progettazione da parte della PAT della sistemazione a parcheggio dell'area ex Macera tabacchi, entro l'anno i lavori dovrebbero essere completati. Importante accordo raggiunto sempre con la PAT e il progetto di rifacimento del ponte sul fiume Brenta che porta all'abitato di Barco.

Il progetto, nato dall'esigenza di mettere in sicurezza la principale strada di accesso alla frazione, prevede la realizza-



zione di un nuovo ponte a due corsie che verrà alzato rispetto alla quota della sede stradale esistente di circa due metri per aumentare il franco idraulico e adeguarlo alle attuali normative anche in caso di piene eccezionali del fiume Brenta.

Dal sopralluogo preliminare in loco con i tecnici PAT è emersa la necessità da parte nostra di tre cose fondamentali, l'allargamento appunto del ponte, prevedere un ampio marciapiede che funga anche da pista ciclo-pedonale e non ultimo la realizzazione di una rotatoria a servizio della zona industriale che troverà spazio indicativamente nei pressi dell'attuale incrocio di accesso alla strada che porta al CRM.

La rotatoria servirà tutti i mezzi che in uscita dalla strada statale 47 che arrivano da Trento vorranno raggiungere in sicurezza la zona est di Levico tra cui appunto la zona industriale.

Su delega del Sindaco sto seguendo il progetto e il rapporto con i tecnici per poter arrivare nel minor tempo possibile ad un progetto esecutivo pronto da appaltare (l'intenzione sarebbe di iniziare i lavori nel 2025).

Sono molte le cose da fare e i tempi purtroppo non sono sempre quelli che all'inizio ci prefissiamo, però continuiamo ad impegnarci, a spingere perché comunque prima i progetti, poi le opere vengano eseguite e questo lo abbiamo sempre dimostrato. ♦



NUOVI COLLEGAMENTI DELLE STRADE COMUNALI CON LA PROVINCIALE 133

Nei mesi scorsi a Levico Terme sono stati inaugurati, con il taglio del nastro, i lavori di “Sistemazione delle intersezioni tra la S.P. 133 con le strade comunali” (Opera S-794). All’inaugurazione, assieme al sindaco, ai tecnici comunali e provinciali coinvolti nei lavori e ai rappresentanti delle imprese che vi hanno lavorato, hanno partecipato il presidente della Provincia autonoma di Trento e alcuni consiglieri provinciali. Di un’opera attesa e importante per la comunità ha parlato il sindaco che ha sottolineato come l’intervento migliori la sicurezza, l’accesso e il collegamento con l’abitato e la viabilità verso la zona della stazione; ha espresso apprezzamento per la collaborazione che si è avuta tra le strutture del Comune e quelle provinciali; si tratta, ha aggiunto, di uno dei tasselli per il nuovo piano del traffico. Il presidente della Provincia ha evidenziato come l’opera sia strategica dal punto di vista viario e come metta in sicurezza una zona di Levico. L’intervento, ha sottolineato, è stato finanziato con risorse comunali e provinciali, per un’opera che si aggiunge ad altre che si stanno realizzando sul territorio a vantaggio della comunità.

L’intervento realizzato ha l’obiettivo di migliorare la connessione tra gli insediamenti produttivi e residenziali della zona sud-est di Levico con lo svincolo sulla statale 47 della Valsugana in località Maines, permettendo anche di accedere più agevolmente al centro storico mediante l’allargamento di Via a Prà e di gestire il traffico pedonale da e per la stazione ferroviaria di Levico.

La nuova rotatoria, realizzata all’incrocio della strada provinciale SP133 DIR di Monterovere con via a Prà e via Sottoroveri, è stata realizzata per permettere una miglior gestione del traffico e la messa in sicurezza dell’incrocio, snellendo il traffico interno alla città e la mobilità nei dintorni della stazione ferroviaria.

Per l’esecuzione dell’opera è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Levico Terme e la Provincia Autonoma di Trento, nella quale sono state ripartite le competenze per le varie attività di progettazione ed esecuzione e sono state indicate le relative risorse finanziarie suddivise tra i due Enti.

DESCRIZIONE

L’opera è suddivisa in tre interventi significativi:

1. L’intersezione tra la SP133 DIR, Via a Prà e Via Sottoroveri: è regolata da una minirotatoria a quattro bracci avente diametro di 4,00 ml e corona circolare di 1,50 ml.
2. Sistemazione di Via a Prà: si è ottenuta una piattaforma stradale avente larghezza di 6,50 ml, suddivisa in una



corsia carrabile unidirezionale di 3,80 ml e una pista ciclopeditonale di larghezza 2,30 ml più relativo spartitraffico.

3. Sistemazione di Via Sottoroveri: si è proceduto ad un allargamento principalmente verso monte. La larghezza della piattaforma stradale è di 7,50 ml, suddivisa in carreggiata bidirezionale della larghezza di 6,00 ml e marciapiede di 1,50 ml.

Principali dati tecnico - amministrativi

- Progettista: ing. David Capraro - Libero professionista
- Direttore dei Lavori: ing. David Capraro - Libero professionista
- Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione: ing. David Capraro - Libero professionista
- Impresa Appaltatrice: Associazione Temporanea tra le Imprese IMPIANTI CASETTA SRL con sede a Bieno (TN) e EDILPAVIMENTAZIONI SRL con sede a Lavis (TN).
- Costo complessivo dell’opera: lavori € 1.699.379,26= (dei quali € 48.841,15 per oneri per la sicurezza)
- Importo contrattuale: lavori € 945.547,77= (dei quali € 48.841,15 per oneri per la sicurezza), al netto del ribasso percentuale del 22,362%.
- Data consegna lavori: 26 settembre 2022
- Data ultimazione lavori: 17 maggio 2024
- Data ultimazione lavori di finitura: 17 luglio 2024. ◆

IL DISTRETTO FAMIGLIA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL: UN IMPEGNO PER LA COMUNITÀ

**MASCIA
BALDESSARI**

CONSULENTE
FAMILY AUDIT
E REFERENTE
TECNICO
ORGANIZZATIVA
DEL DISTRETTO
FAMIGLIA

Il *Distretto Famiglia* è uno degli strumenti messi a punto dalla Provincia Autonoma di Trento per rendere il nostro territorio a misura di famiglia. La **“famiglia al centro”** è quindi il file rouge che ha da sempre contraddistinto le attività del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol sin dalla sua nascita.

Il Distretto è stato costituito nel 2015, con Ente Capofila la Comunità stessa. Ad oggi sono presenti in qualità di aderenti le seguenti realtà del territorio:

- 15 Comuni
- 54 enti privati (associazioni, settore ricettivo, APSP, fondazioni, cooperative sociali,...)

Cinque sono i Comuni certificati “Comuni Amici della Famiglia”, a cui si aggiunge da ultimo il comune di Civezzano, e la popolazione rientrando all'interno del Distretto era pari a 55.328 persone al 1/1/2022.

Gli attori che intervengono all'interno del Distretto sono molteplici e sono rappresentativi delle peculiarità del territorio; il loro obiettivo comune è di fare in modo che i prodotti e i servizi che il territorio offre abbiano una declinazione a misura di famiglia in modo che l'attrattività in generale venga valorizzata, attrattività sia per le persone residenti che per quelle in transito per motivi vari (turismo, lavoro, attività sportiva,...).

Il Distretto famiglia è un organismo vivo, che si modifica in base ai bisogni che vengono espressi dagli abitanti e dai visitatori del territorio. Deve ne-

cessariamente portare con sé ricadute in termini di benessere sociale e sviluppo economico, soddisfazione dei soggetti aderenti e della popolazione che afferisce al territorio.

All'interno del Distretto Famiglia sono nate diverse iniziative, tra le quali vale la pena di ricordare gli interventi a supporto della genitorialità e la cura delle persone, la sensibilizzazione verso le diverse dipendenze e la lotta contro la violenza di genere. Ricordiamo, tra le altre iniziative, il Festival Odòs, la settimana di “Bimbi al Maso”, il laboratorio per definire i rinnovati obiettivi del Distretto, le visite sul territorio e le diverse attività per i bambini e le bambine nel periodo estivo.

Nel corso del 2024 lavoreremo sulle seguenti tematiche, sia con il gruppo di lavoro allargato a tutti gli aderenti del Distretto sia con i tre sotto-gruppi creati alla fine dello scorso anno (Identità di Famiglia Plurima, Sviluppo della Rete e della Comunicazione e Tema delle dipendenze ad ampio raggio):

- una particolare attenzione alle azioni di formazione e diffusione di consapevolezza sui temi ambientali, di parità di genere e temi sociali di benessere generale, mirate a facilitare momenti di apprendimento e scambio tra figure tecniche e istituzionali. Questo approccio intende aumentare il livello di collaborazione tra gli attori coinvolti e favorire lo sviluppo di competenze trasversali.
- la partecipazione ad un progetto proposto nel contesto

del Bando Pari Opportunità 2024 della Provincia autonoma di Trento. Questo impegno prevede un'intensa attività di co-progettazione e di collaborazione tra i diversi attori coinvolti, al fine di promuovere politiche familiari innovative e rispondenti alle esigenze del territorio.

- l'ampliamento della rete degli aderenti, coinvolgendo le organizzazioni e attori locali interessati a contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Distretto Famiglia.
- il coinvolgimento delle società sportive del territorio per favorire una sinergia con il Distretto Famiglia, creando opportunità di collaborazione e promozione del benessere attraverso lo sport. Per chi vuole approfondire gli argomenti del Distretto, riportiamo in allegato un'infografica dove sono riportati i nominati delle persone da contattare e l'indirizzo e-mail del Distretto, e ricordiamo che abbiamo una pagina Facebook costantemente aggiornata e la possibilità di iscriversi alla newsletter degli eventi segnalati dagli aderenti al Distretto.

Approfittiamo dell'occasione per ringraziare la dott.ssa Francesca Carneri che, dopo diversi anni di lavoro e collaborazione con il Distretto, lascia il posto in qualità di referente istituzionale dello stesso alla dott.ssa Martina Pontalti, alla quale diamo il benvenuto e auguriamo una proficua collaborazione. ♦



IL COMUNE DI LEVICO E APT VALSUGANA INVESTONO SU BUS, TREKKING E MTB

I turismo a Levico Terme nasce più di un secolo fa grazie alla preziosa fonte termale, maggiore attrattiva che definisce il comune come destinazione turistica, sinonimo di salute e benessere. Ancora oggi, il turismo termale e curativo richiama **flussi di visitatori** che scelgono di soggiornare a Levico mediamente per lunghi periodi contrastando la tendenza che vede le presenze concentrate nei fine settimana.

Nel tempo, il cambiamento avvenuto nelle abitudini dei turisti, ha spinto il Comune di Levico Terme ad **ampliare la sua offerta** abbinando il benessere termale alle **attività outdoor**, oltre a mettere in risalto il proprio lago (primo lago italiano ad aver ottenuto la bandiera Blu nel 2013), la natura che circonda il paese e tutti gli sport che si possono praticare all'aria aperta con una forte attenzione al tema della sostenibilità e della mobilità collettiva.

Sindaco Beretta: «Anche per il 2024 abbiamo investito per l'attivazione del servizio di bus navetta che collega Levico con la sua montagna, partito a giugno nei week end e adesso sino a fine agosto su base quotidiana per terminare con i week end di settembre. Al fine di incentivare ancora di più il suo utilizzo, con APT abbiamo pianifi-

cato, sul versante di **Vetriolo/Panarotta il 13 e il 20 agosto, due uscite di trekking con guide autorizzate e due uscite di MTB con guida per domenica 25 agosto e 8 settembre.**

Inoltre, con l'assessore Monica Moschen abbiamo convenuto di pianificare un servizio di collegamento con l'altro versante. Ecco che nelle giornate del **9-16-23 e 30 agosto**, grazie alla collaborazione con APT e per venire incontro alle esigenze degli operatori delle nostre categorie, abbiamo attivato delle **corse per raggiungere il Vezzena**. Il collegamento con l'Altopiano rispecchia l'impegno che la destinazione turistica mette costantemente nella **sostenibilità** poiché incentiva l'utilizzo della mobilità collettiva e l'avvicinamento degli ospiti alle realtà rurali di montagna, quali le **malghe** e i loro pascoli».

Assessore Monica Moschen: «Con APT abbiamo inoltre elaborato un **piano di comunicazione** mirato che ha come obiettivo quello di intercettare i clienti dei nostri mercati di riferimento dall'Italia alla Germania in primis e si concretizza in campagne social relative all'estate e autunno, oltre a degli spazi ADV su testate nazionali. Verranno inoltre realizzate delle audioguide in italiano, inglese e tedesco dei principali siti turistico culturali di Levico Terme che potranno essere accessibili a tutti. L'attività si concluderà con la presenza di un maxischermo per il periodo dei Mercatini di Natale di Levico, in Via Dante dove saranno trasmesse immagini promozionali del territorio».

Denis Pasqualin APT: «L'obiettivo principale del Comune di Levico Terme si sposa con quello di APT, ovvero trovare delle modalità di collaborazione che possano permettere di confermare la presenza di coloro che, anno dopo anno, visitano il nostro territorio ma anche quello di intercettare nuovi

utenti che possano venire nei periodi del fuori stagione ad iniziare da ottobre in poi. Non secondario l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i residenti per rendersi conto di tutto quello che abbiamo a nostra disposizione. APT e Comune sono anche vicini ad iniziative gestite da altri soggetti presenti sul territorio come il Parco delle Terme con i suoi eventi e la Biblioteca Comunale. Importantissime le collaborazioni con le associazioni che da aprile in poi organizzano eventi culturali e sportivi. Significativa anche la sinergia sviluppata con le Terme e Consorzio Levico Terme in centro sempre presenti nell'animazione della città».

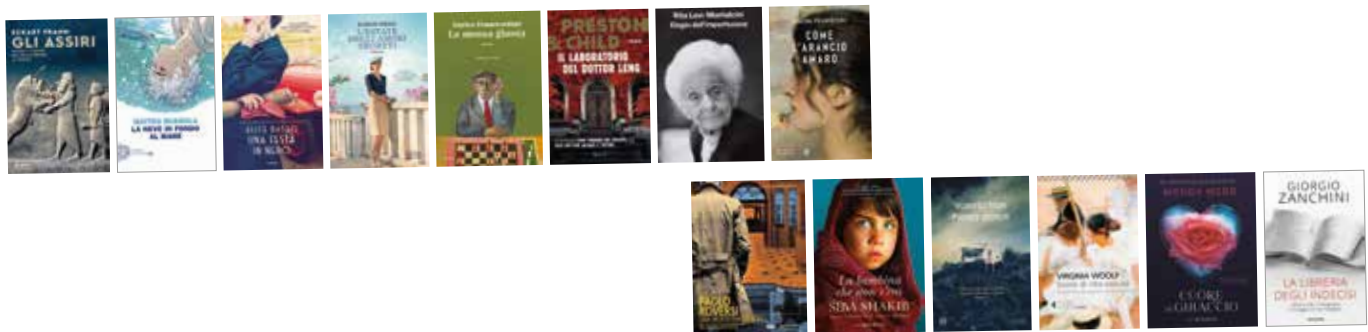
Patrizio Andreatta APT: «Non vanno dimenticate le attività sviluppate da APT di intrattenimento dell'ospite che vengono racchiuse all'interno del programma Esperienza Valsugana. Anche in questo, Levico viene coinvolta con diverse attività: respiro a contatto con la natura e visita guidata al Parco delle Terme, escursione lungo la strada dei Pescatori, visita alla Chiesetta di San Biagio e al Forte delle Benne, degustazione di formaggi, attività di benessere nella natura lungo il Rio Maggiore. Tutte attività a disposizione degli operatori per essere proposte e vendute ai loro possibili clienti».

Denis Pasqualin: «Questo percorso si sta mostrando vincente per essere attrattivi all'interno di modelli turistici sempre più concorrenziali tra di loro. Obiettivo sempre più vicino è l'apertura agli ospiti 10 mesi all'anno, focalizzandosi sui mesi primaverili ed autunnali. Strada che seguiremo anche per il 2025 nella speranza e convinzione che tutti possano capire che il turismo è un bene comune e gli investimenti che vengono fatti dalle amministrazioni comunali in questa direzione aumentano la qualità della vita di tutti noi residenti». ♦





ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri per adulti acquistati dalla Biblioteca comunale di Levico Terme. Ricordiamo inoltre, che la biblioteca possiede anche una ricca sezione di libri per bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni e una sezione di romanzi per giovani adulti. Per rimanere sempre informati sulle novità e sui servizi offerti potete consultare **la pagina Facebook** e il **profilo Instagram**.

NARRATIVA AMERICANA

- **ARMENTROUT, Jennifer L.**
Anima di cenere e sangue.
A soul of ash and blood
- **COOPER Glenn**
L'ultimo conclave
- **CRICHTON Michael**
Eruption
- **GRISHAM John**
I fantasmi dell'isola

FRANCESE

- **MUSSO Guillaume**
Qualcun altro
- **SIMENON, Georges**
La porta
- **VARGAS, Fred**
Sulla pietra

INGLESE

- **COLGAN, Jenny**
L'isola degli incontri segreti
- **GOSLING, Sharon**
Il faro che custodiva i libri
- **SWAN, Karen**
L'estate degli amori segreti

ITALIANA

- **BASSO, Alice**
Una festa in nero
- **BUSSOLA, Matteo**
La neve in fondo al mare
- **CASSAR SCALIA, Cristina**
Il castagno dei cento cavalli
- **IORELLO GALEANO, Catena**
Granita e bague.
Una notte d'amore a Parigi al sapore di Sicilia
- **FRANCESCHINI, Enrico**
La mossa giusta
- **GALIANO, Enrico**
Una vita non basta
- **GENTILE, Lorenza**
Tutto il bello che ci aspetta
- **LONGO, Davide**
Il gioco della salamandra
- **MARTINI, Emilio**
Aspettando Cosetta.
Le indagini del commissario Bertè
- **NACCI, Luigi**
I dieci passi dell'addio
- **PACI, Paolo**
La montagna delle illusioni

PALMINTERI, Milena

- **COME l'arancio amaro**
- **PALPATI, Fiammetta**
La casa delle orfane bianche
- **ROMAGNOLO, Raffaella**
Aggiustare l'universo
- **ROVERSI, Paolo**
Una morte onorevole.
Un caso alla vecchia maniera per il commissario Botero
- **SITI, Walter**
I figli sono finiti
- **SIMONI, Marcello**
L'enigma del cabalista
Un'indagine del templare Basilio Cacciaconti
- **TRON, Valeria**
Pietra dolce

SPAGNOLA

- **MACHADO, Samir**
Machado de
Il crimine del buon nazista
- **MADEIRA, Carla**
L'amore è un fiume



TEDESCA

- **FOSSE, Jon**
Un bagliore
- **KVARNSROM-JONES Ruth**
Le formidabili donne del Grand Hotel
- **LAGERCRANTZ, David**
Memoria

ALTRE

- **MÁRAI, Sándor**
Bébi, il primo amore
- **MORISHITA, Noriko**
I miei piatti preferiti.
La cucina giapponese di tutti i giorni
- **SHAKIB, Siba**
La bambina che non c'era

SAGGISTICA

ARTE - SPETTACOLO

- **60**
Pop Art Italia
- **GAETA, Luca**
Il mio primo libro di urbanistica
- **MATTIOLI Giovanni**
Giardini al cinema.
Paesaggi di donne, uomini e natura raccontati in 51 film

ATTUALITÀ

- **AUGIAS, Corrado**
La vita s'impapa
- **RUMIZ, Paolo**
Verranno di notte.
Lo spettro della barbarie in Europa
- **WOLF, Martin**
La crisi del capitalismo democratico

FILOSOFIA

- **ATTFIELD, Robin**
Il primo libro di etica ambientale
- **HEINER, F. Klemma**
Kant, l'attualità di un pensiero
- **MCGAREY, Gladys**
Sei segreti per una vita lunga e felice

GRAPHIC NOVEL - MANGA

- **BONIN, Cyril**
Le donne del fiume Ki.
Dal romanzo di Sawako Ariyoshi
- **MELQUIOT, Fabrice**
Polly
- **MORESCO, Antonio**
La lucina
- **SALA, Davis**
Il giocatore di scacchi.
Da una novella di Stephan Zweig
- **D'HONDT, Aurore**
Ginette Kolinka *Testimonianza di una sopravvissuta ad Auschwitz-Birkenau*

LETTERATURA

- **CARMINATI, Chiara**
Viaggia verso.
Poesie nelle tasche dei jeans
- **MENDELSON, Daniel**
Estasi e terrore.
Dai Greci a Mad Men

PSICOLOGIA

- **CREPET, Paolo**
Mordere il cielo. *Dove sono finite le nostre emozioni*
- **GOTTO, Gianluca**
Quando inizia la felicità.
Di domande, nascite e rinascite
- **PELLAI, Alberto**
Allenare alla vita.
I dieci principi per ridiventare genitori autorevoli

RELIGIONE

- **FRANCISCUS, Papa**
Il successore. *I miei ricordi di Benedetto XVI*

SCIENZE

- **JOANNE, Anton**
Come si amano le piante
- **LA CASELLA, Pietro**
Sottocorteccia. *Un viaggio tra i boschi che cambiano*

SCIENZE SOCIALI

- **MATURO, Antonio**
Il primo libro di sociologia della salute
- **SONTAG, Susan**
Sulle donne

- **DE ROMANIS Veronica**
Il pasto gratis. *Dieci anni di spesa pubblica senza costi*
- **SAVIANO, Roberto**
Noi due ci apparteniamo

STORIA

- **CLARK, Jennifer**
L'ultima dinastia.
La saga della famiglia Agnelli da Giovanni a John
- **FRAHM, Eckhart**
Gli Assiri. *Ascesa e caduta del primo impero al mondo*
- **KRUG, Nora**
Diari di guerra.
Due racconti per immagini dall'Ucraina e dalla Russia
- **LERNER, Gad**
Gaza. *Odio e amore per Israele*
- **LEVI, Carlo**
La doppia notte dei tigli
- **LONGERICH, Peter**
Goebbels e la "Guerra totale".
Il discorso al Palazzo dello sport del 1943
- **MATTEOTTI, Giacomo**
Contro ogni forma di violenza
- **MORANDO, Paolo**
Il bombarolo.
La strage dimenticata di via Fatebenefratelli
- **PISU, Sabrina**
Il mio silenzio è una stella.
Vita di Francesca Morvillo, giudice innamorata della giustizia
- **RAMPINI, Federico**
Il nuovo impero arabo.
Come cambia il Medio Oriente e quale ruolo avrà nel nostro futuro

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **BARONE Lorenzo**
Dove finisce l'orizzonte
Avventurarsi nel mondo e dentro se stessi

TRENTINO

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **MILLESIMI, Ines (a cura di)**
Sacre vette. *I simboli sulle cime*





SPECIALE 180 ANNI

LA BANDA DI LEVICO TERME: MA CHE MUSICA MAESTRO!

**ALBERTO
GIACOMONI**

Questa volta sono andato a trovare il neo presidente della banda cittadina, Gianni Sbeti, per realizzare uno special che, come vedrete, è più che meritato.

Il primo articolo, a cura del presidente, tratta della lunga storia della Banda cittadina che parte dal lontano 1844 fino ai giorni nostri.

Nel secondo articolo troverete un interessante intervento, a cura del Maestro Giuseppe Calvino, che illustra il ruolo del Maestro che va oltre la competenza tecnica fino ad abbracciare il rapporto con la Comunità.

Il terzo intervento è ad opera del past president Fabio Recchia che ci racconta la sua espe-

rienza come ruolo attivo nella banda per ben 37 anni.

Ci tengo a ricordare che la banda cittadina è riconosciuta dal Comune come avente funzione

istituzionale di rappresentanza per la municipalità ed è riconosciuta come “Gruppo storico di interesse nazionale” dal Ministero della Cultura. ●



180 ANNI DI COMUNITÀ



GIANNI SBETI

PRESIDENTE
DELLA BANDA
CITTADINA
DI LEVICO TERME

La Banda cittadina di Levico Terme compie 180 anni. Festeggeremo questo compleanno facendo quello che siamo bravi a fare: stare assieme, rimanere e tenerci uniti, suonare per noi e per chi ci ascolta in un filo di continuità riflesso nella consapevolezza che la Banda cittadina è un'Istituzione della città e della Comunità. La Banda non è dei bandisti ma vuole essere un

bene prezioso custodito da tutta la Comunità. Questa è dunque una piccola pubblicazione che ha lo scopo di lasciare una traccia scritta, senza velleità di rigore scientifico, di ciò che è stata, è e sarà la Banda, a memoria dei posteri che verranno e in rispetto di chi prima di noi ha lasciato traccia del proprio percorso in questo stupendo progetto di coesione tra generazioni. Nel nostro tempo di

whatsapp, facebook, foto presenti su telefonino, risulta difficile fissare gli eventi che peraltro sono saldi e forieri di buoni propositi nelle menti di chi ha aiutato a riportare quanto troverete nei testi. Come usava dire un assessore comunale negli anni '80 del secolo scorso: auguro alla Banda, non lunga vita ma l'eternità!

Buona lettura. ●

UNA VITA INTERA PER LA BANDA



FABIO RECCHIA

EX PRESIDENTE
DELLA BANDA
CITTADINA
DI LEVICO TERME

Era il 1967 quando sono entrato a far parte della Banda con grande piacere e soddisfazione, dopo anni sono entrato a far parte del direttivo fino a quando nel 1987 è venuto a mancare il presidente Silvio Libardoni e mi è stato proposto di prendere il suo posto, ho accettato non pensando che lo avrei fatto per 37 anni. Ho visto allievi crescere, diventare bandisti, ho perso molti

amici che ci hanno lasciato per sempre, altri hanno lasciato per impegni di studio o lavoro, ho incontrato e apprezzato numerosi maestri, ho fatto il rappresentante e membro del direttivo della Federazione Bande del Trentino per 25 anni. Gran parte della mia vita è stata segnata dall'attività della Banda, non l'avrei mai pensato, ma quest'anno ho deciso di lasciare la presidenza, ma non di suonare. Mi corre

l'obbligo di ringraziare il nuovo presidente Gianni Sbeti, il nuovo direttivo, augurando buon lavoro e ringraziando tutti quelli che in questi lunghi anni mi hanno supportato e sopportato; il comune di Levico Terme con tutti i vari sindaci e assessori che si sono susseguiti, in loro ho sempre trovato dialogo e sostegno. Grazie a tutti e amate sempre la Nostra/Vostra Banda Cittadina. ●



LA STORIA DELLA BANDA



Foto storica 1892

NASCITA

La banda nasce nel lontano 1844.

PRIMO SECOLO DI VITA

Il secolo di vita non può essere festeggiato in maniera adeguata semplicemente perché il periodo bellico non lo permette. Si rimedia tuttavia nel '47 con un numero unico di uno stampato dal titolo "SECOLO" e sottotitolo: "del Corpo musicale di Levico". All'interno il saluto della direzione, la cronistoria degli av-

venimenti principali, la descrizione del "Secondino", bandista e cittadino eclettico (testo di Severino Colmano), la descrizione della divisa, tracce di ricordi orali degli anziani suonatori e scritti storici. Il documento, conservato nella biblioteca comunale di Levico, mette in evidenza la data di fondazione del 1844. È un documento che ritaglia un ritratto d'epoca in una cultura di confine nel quale le vicende di guerra e di pace avevano relegato il Trentino. Il documento fornisce un

forte lascito ai posteri a che la Banda prosegua nel tempo.

LA DIVISA

Il documento del 1947 descrive come la divisa sia nel tempo mutata: una divisa segno della storia, dell'esistenza e della forza dell'istituzione prima ancora che la musica riuscisse ad unire il cuore e la mente. Nel documento si dà nota di come la prima guerra mondiale abbia fermato la musica dal 1914 al 1920, anno in cui il Corpo bandistico è ripartito con un berretto da alpino e si evidenzia anche il divieto da parte della polizia austriaca di portare una uniforme che ricordava troppo quella dei bersaglieri italiani. Ne esce una vita dei musicisti che segue gli scoppi violenti del tempo - la guerra - e la ferrea legge della disciplina che impone modifiche e limitazioni all'immagine, ma ritrova anche momenti di grande tranquillità e creatività. Oggi la divisa è blu, formata da giacca e pantaloni, con il drappo di colore giallo che racchiude la spalla e si aggancia sui bottoni color oro e raffigurati una lira, simbolo ripreso anche nel logo della banda. Il cappello anch'esso blu.



Foto storica 1910



Foto storica 1920

I CONCERTI IMPORTANTI

Gli scritti richiamano il concerto tenuto nel 1886 davanti al generale del Medici e quello tenuto di fronte al compositore Giacomo Puccini ospitato a Levico dal commendator Ricordi, titolare della nota casa editrice. Nel 1897 infatti, durante il soggiorno a Levico del comm. Giulio Ricordi - patron della casa editrice conosciuta a livello mondiale - viene ospitato Giacomo Puccini e la banda, diretta dal maestro Domenico Tagliazucchi, pur tra qualche inesattezza di interpretazione come pare abbia rilevato lo stesso Puccini, offre al grande musicista una fantasia della Bohème, che dovrà ripetere in sede alla presenza del grande genio dell'Opera italiana.

I MAESTRI

I maestri Bertuzzi e Cortellazzi sono le prime firme alla direzione artistica dal 1844 al 1874. La direzione artistica di Achille Delmarco prende in mano la Banda nel 1908 fino al 1915, dopo una cronologia molto rapida di nomi: succede infatti a Secondo Agostini (che rimane per 14 anni sul podio), e prima di lui Antonio Furlanetto, Domenico Tagliazucchi, Boghen, Angelo Ballardori, Monti e ad Adolfo Roteglia - un insegnante di Sassuolo di Modena che entra nella banda nel 1904. È ancora Delmarco, a prendere in mano la situazione nel 1920, finita la guerra. Nel percorso di vita della Banda qualche interruzione non soltanto legata alle guerre: addirittura una pausa di quattordici anni, dal 1930 al 1944 che termina con il nuovo esordio della banda, al giovedì grasso, sotto la direzione di

Silvio Delmarco. Dal 1947 la dirige Luigi Raimondi, nel 1952 fa una breve comparsa Livio Bosco, poi Gilio Nicoletti fino al 1960. Vinicio Piazzarollo e Renzo Agostini compaiono alla guida della banda fra il 1960 e il 1964 e poi, per 6 anni, Giuseppe Patelli e ancora Renzo Agostini per un anno, nel 1971. Nel 1972, sotto la presidenza di Silvio Libardoni, arriva Luciano Caldonazzi che rimane alla guida fino al 1989. Nel 1989 a Caldonazzi subentra il prof. Fabio Mattivi, diplomato in trombone. Si cambia il repertorio, sempre nel rispetto delle tradizioni, ma adeguandolo alle esigenze dell'orientamento bandistico e del cambio generazionale. È il dicembre 2003 quando nella sede di via C. Battisti, con il valzer n. 2 di Shostakovich, si presenta il prof. Giuseppe Calvino, anche lui giovane diplomato

che assumerà la direzione, mantenuta tutt'ora.

I PRESIDENTI

Tracce frammentarie individuano Avancini Emilio nel 1844, Romanese Enrico nel 1872, De Sluca Matteoni Giovanni nel 1904. I più noti risultano Galvan Fernando dal 1945-1950, Mario Pinamonti (1920-1930; 1950-1971), Silvio Libardoni (1971-1987) e Fabio Recchia (1987-2024).

A maggio 2024, anno del 180esimo, dopo 37 anni di presidenza da parte di Fabio Recchia, subentra come presidente Gianni Sbeti, classe '74, suonatore di trombone a tiro basso, presente in banda da più di 40 anni.

I SUONATORI

L'intergenerazionalità della Banda nel passato portava gli anziani suonatori ad essere gli insegnanti dei più giovani e i depositari dei racconti di una vita di comunità cosicché questi potevano conservare nel tempo un legame ed un ricordo forte e consolidato.

Come suonatori protagonisti nella prima metà del secolo '900 spiccano i "Secondini". Tra i suonatori della seconda parte del '900 si ricordano con simpatia Enrico Fasani, che ad inizio 2000, ad ottant'anni, festeggiava i suoi 70 anni di musica e di banda, tenendo saldo il suo Basso tuba in si bemolle, e incoronato "Re della musica" dal sindaco, offriva alla comunità una festa e un pranzo presso le scuole Birelli di Levico. E prima di lui si cita



per la particolarità, il Policarpo della Selva, che raggiungeva la sede della banda sempre a cavallo e a volte a tarda sera era direttamente il cavallo a portarlo a casa. E come dimenticare l'impegno profuso dai tre fratelli "tarachi" - Menegoni, che da non sposati per mezzo secolo e più son venuti da Caldonazzo per suonare con una regolarità settimanale strepitosa alle prove della Banda di Levico, o ancora il Bruno Sbeti con la sua cornetta e il flicornino o il Renzo Bertotti, sempre disponibile a raccontare un po' di passato come "di quella volta che la banda fu scomunicata da Mons. Biasiori [vi fu un periodo di scomunica di alcune settimane legate ad all'esecuzione di "Bandiera Rossa" alla locale Festa dell'Unità] o la "siora" Lucchi (Silvana Boccanera) al suo sax.

La banda, fatta di persone, di famiglie, di aneddoti della Comunità: falegnami, marangoni, tapezzieri, sarti, barbieri, minatori, carrettieri, cavalieri, bottegghieri, e stampatori come ebbe ad individuarli Luigi Avancini in una poesia degli anni '60 del '900.

Le famiglie Avancini, Conci, Sbeti, Lancerin, Francescatti, Uez che nel tempo han fornito alla Banda insieme numerosi di familiari musicisti pronti a "tacar via stela di neve" per allietare una serata.

LA COLLABORAZIONE CON LA CORALE PARROCCHIALE S. PIO X DI LEVICO

Merita evidenziare che la Banda cittadina di Levico Terme e la corale parrocchiale S. Pio X di Levico Terme vantano più di un secolo di storia: sono le realtà associative musicali più longeve della Comunità, da sempre in collaborazione, tanto che alla fine degli anni '40 del secolo scorso sono state dirette dal medesimo maestro, Luigi Raimondi.

Negli anni il filo che unisce queste due realtà non è mai venuto meno. Negli anni '70 e '80, sotto la presidenza della Banda di Silvio Libardoni e la conduzione del maestro Luciano Caldonazzi, su spinta anche del presidente della corale Marco Perina, la forza di questa collaborazione portò all'esecuzione di una serie concertistica fortemente apprezzata dalla comunità e che rimane nella storia di chi c'era e di chi ama la storia della vivace comunità di Levico:



Foto storica 1930

sul vecchio palco a gradoni in ferro della Banda, montato e rismontato per ogni occasione in piazza, con le spalle verso la vecchia BTB, risuonano brani operistici quali il "Va' Pensiero" e "O Signore dal Tetto natò", "i lombardi alla prima crociata". Dal 2013, con la direzione artistica del maestro prof. Giuseppe Calvino, il repertorio si evolve ancora. Viene abbracciata anche la musica sacra per coro e banda: non manca mai l'accompagnamento alla S. Messa nel giorno di S. Cecilia, patrona dei musicisti, e la proposta del concerto di musica sacra in occasione della Festa patronale del SS. Redentore la seconda domenica di luglio. Nel tempo, i brani per banda e coro diretti da Calvino sono stati: la Missa pro Pace di Daniele Carnevali; Missa Brevis e Missa Sancta Cecilia di Jacob de Haan; la Missa Universalis, il Stabat Mater, l'Ave Maria e il Magnificat di Flavio Bar e l'immane canabile Lauda Sion di Caudiana.

Negli secondo decennio dell'attuale secolo la collaborazione con il coro, diretto da sempre da Enrico Maria Avancini con all'organo Riccardo Roger, si è estesa coinvolgendo anche l'amico coro S. Maria di Pergine Valsugana portando a Levico un concerto che, a chiesa piena (e ricordiamoci essere la più spaziosa del trentino - eretta nel 1872, il Claricini di Gorizia la volle lunga m 75, larga al transetto m 34, alta m 39 -) rappresenta per molti il più emozionante dei concerti, un format replicato poi anche da altre formazioni musicali.

IL MESSAGGIO MUSICALE DELLA BANDA

La banda di Levico è stata certamente una delle prime a varcare i confini regionali e già nel secolo scorso, precisamente nel 1893, suona ad Innsbruck

per l'inaugurazione del monumento ad Andreas Hofer nell'ambito di una "esposizione di prodotti agricoli-industriali". Pare tuttavia che in quell'occasione una decina di suonatori si sia rifiutata di partecipare, cosicché dovettero essere rimediati alcuni professionisti fatti venire da Milano. Tra gli scio-peranti c'era anche il maestro Angelo Balladori (sostituito da Secondo Agostini). Come questo, molti gli aneddoti che dimostrano grande vivacità e spirito d'iniziativa, ma anche preparazione. Il messaggio musicale della Banda arriva a mezza Italia: si ricordano le trasferte nelle Marche nel 1987, a Massignano per la precisione, favorita dall'amico "Morena", il fioraio levicense Filippo d'Alessandro, marchigiano d'origine (visita che fu ricambiata dagli amici di Massignano nel 1988). Poi rimane nel cuore la trasferta in Umbria, a Costano - Bastia Umbra nel 1998 per l'annuale sagra della porchetta, poi ancora nel 2000 a Costano e nel 2010 a Spello per l'"Infiorata". E poi ancora quelle in Toscana nel 2004 a Marina di Pietrasanta in Toscana e in Sicilia, a S. Vito Lo capo, favorita dal maestro Calvino, di origini paterne di quel luogo incantevole.

Il gruppo di suonatori cresciuto al corso allievi che negli anni '80 teneva il maestro Caldonazzi non dimentica le "gite" organizzate da Silvio Libardoni, a Gardaland, all'Italia in miniatura, a San Benedetto del Tronto.

Ma il messaggio è stato anche esportato: in molte occasioni la Banda suona ad Hausham (nel 1986, nel 1999, nel 2004, nel 2009 e nel 2022), città bavarese gemellata con Levico, in Austria a Trattenbach, in Francia nel 2011 ad Annecy.

Si ricorda inoltre la presenza della Banda nel 1992 Festival europeo a Wa-

echtersbach, in Germania, dove incontra gruppi provenienti da vari paesi.

Nel 2004 la banda suona in Ungheria, a Dunabogdany per la precisione, dove la banda partecipa ad un festival bandistico internazionale raggiungendo il podio e dove conosce la Musikverein di Kirchberg an der Murr dove nel 2006, Gianni Sbeti, membro della direzione, si recherà, nell'ambito di un viaggio di famiglia, per risaldare i rapporti di amicizia ed organizzare uno scambio di amicizia: la banda suonerà quindi in Germania a Kirchberg an der Murr e gli amici tedeschi suoneranno alla sagra di luglio per il S. Patrono. Nel 2007 una nuova trasferta a Dunabogdany.

Si ricorda l'esibizione allo stadio S. Siro a Milano, un concerto molto apprezzato in occasione di una partita dell'Inter che i suonatori hanno potuto guardare in tribuna come ospiti - coda di una lunga amicizia della famiglia Moratti, spesso ospite a Levico, e l'Enrico Fasani.

Si ricorda la partecipazione al concorso di classificazione di Riva del Garda del 1992 (una terza categoria ben conquistata) con il maestro Mattivi, la partecipazione al concorso Flicorno d'oro nel 2007 con il maestro Calvino (una seconda categoria con un brano di prima; più di 80 punti).

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

Le occasioni di esibizioni e di intrattenimento sono state molteplici negli



Foto storica 1920

anni: si ricorda con affetto i "balli della Banda", nei primi anni del secolo nei locali turistici di Levico, negli anni '70 in sede e poi negli anni '80 negli alberghi locali; si ricorda la sveglia che la Banda un tempo dava alla mattina del primo dell'anno.

I concerti a Levico si sono tenuti per lo più in Piazza della Chiesa (ex Piazza Sonnino), un tempo con il palco in ferro con schiena verso il Bar nazionale o in mezzo alla piazza, ora sul palco al termine delle scalinate non dimenticando come negli anni 1990-2000 il luogo apprestato per i concerti era Piazza Venezia allestita con palco e panchine.

Nel 1997 si dà vita alla prima edizione della rassegna estiva "Metti una sera a Levico... la banda: Musicabanda" che

vede coinvolte nel corso dell'estate, ogni martedì, una banda ospite e la banda cittadina di Levico. Nell'anno 2024, anno del 180 di fondazione della Banda, la rassegna estiva è ancora proposta.

La vicinanza della comunità non è mai mancata e anche il sostegno economico del Comune, della Cassa Rurale e "amici della banda" che, convinti della buona azione, facevano offerte sostanziose [Si ricorda Ennio che, veneto di nascita, di fronte allo stupore di giovani bandisti nel vedere la sua generosità, ebbe a dire "Se pea banda" che è tutt'ora un motto usato tra i veterani]. Non si ebbero mai problemi nella raccolta di fondi per il rinnovo delle divise [nel 1988; nel 1995]. Nel tempo la Banda affronta anche i momenti di difficoltà generale vissuti dalla Comunità: domenica 4 novembre 2018 nell'ambito della annuale cerimonia a ricordo dei caduti di tutte le guerre, propone presso l'entrata del Parco asburgico che si su via Prati, l'esecuzione dell'"Inno alla gioia", un piccolo grande gesto simbolico di rinascita dopo le notte precedenti in cui la "Vaia" - l'evento meteorologico estremo a venti di livello "uragano" che ha interessato il nord-est italiano dal 26 al 30 ottobre 2028 - distruggeva le piante secolari presenti nel parco; nel 2020 affronta la pandemia da Covid-19 al meglio, ritrovandosi con incontri settimanali on line per tener vivo il legame durante il coprifuoco e attivando appena possibile i presidi sanitari (le distanze) riarticolando gli spazi nei locali della sede di via C. Battisti.



Foto storica 1948



Concerto 1988 con Lucchi ai piatti

LE FESTE PARTICOLARI

Un anno particolare è il 1994, centenario dell'elevazione di Levico a rango di città da parte dell'imperatore Francesco Giuseppe e anno del 150esimo anniversario della nascita della Banda: l'evento è degnamente ricordato con una tre giorni che vede Levico ospitare bande provenienti dalla Germania, dalle Marche, dall'Umbria, dal Veneto, dalla Lombardia e dal Trentino e che vede il Palaexpo di Levico colmo di musica e di gioia, con concerti, festa e una mostra dedicata alla Banda, e l'adiacente campo sportivo luogo di caroselli al termine di una sontuosa sfilata nelle vie cittadine. Serate lunghe di gioia e risate, terminate a tarda ora al motto "Ragazzi go n'idea: adesso - erano le quattro del mattino - nen tutti fora dale..."

Nel 2003, su iniziativa di Gianni Sbeti viene promosso il Campeggio allievi, una tre giorni nella casa parrocchiale di Vetriolo (una piccola isola nel verde situata a 1.500 metri di altitudine alle soglie della catena montuosa del Lagorai) che termina con un concerto di allievi e membri della Banda in quel di Vetriolo vecchio, diretto dal giovane Calvino che l'anno seguente assumerà l'incarico di Maestro della Banda.

IL NOTIZIARIO "LEVICOINBANDA" E LA MEDAGLIA DI MERITO

Nel 2005, su iniziativa del vicepresidente Fabrizio Uez, si dà vita allo stampato "Levicoinbanda" che uscirà periodicamente per alcuni anni evidenziando le iniziative della Banda.

Sempre dal 2005 la banda cittadina si doterà di una "medaglia di merito" che sarà consegnata a persone o gruppi levicensi che si sono distinti per le opere di bene e per la vicinanza alla banda.

I CORSI STRUMENTALI PER ALLIEVI

Ogni anno la Banda propone ai ragazzi delle scuole elementari e medie i corsi strumentali di teoria e strumento. L'adesione è sempre positiva, la frequenza pure. L'entrata in Banda degli allievi formati è peraltro sempre più difficoltosa in relazione all'impegno costante che comporta far parte dell'organico principale che settimanalmente al giovedì si ritrova ogni sera presso la sede di via C. Battisti a Levico.

LA SEDE

La sede della Banda è sempre stata in via C. Battisti a Levico.

Si ricorda il periodo passato negli anni 1985-1987 presso il Complesso scolastico di via Slucca de Matteoni in attesa di un risanamento - la riarticolazione strutturale di sale e solai e il posizionamento di materiale fonoassorbente della sede di via C. Battisti.

La sede rinnovata sarà celebrata nel 1987 con un rinfresco in sede nel giorno di S. Cecilia. La sede ebbe poi un parziale rinnovamento solo nel 2003 su iniziativa dell'allora assessore comunale alla cultura Alma Fox: il rifacimento a cura del Mario Sbeti e del Renato Debortoli del solaio a botte non oggetto degli interventi di 15 anni prima e il posizionamento di un blocco cucina divenuta ben presto deposito di strumenti.

Nell'anno del 180esimo di fondazione è stata aperta il tema dell'esigenza di un nuovo risanamento della sede.

LA BANDA CITTADINA, ISTITUZIONE DELLA CITTÀ

È del 2003 la formalizzazione, deliberata all'unanimità dal Consiglio comunale di Levico Terme, della "funzione istituzionale di rappresentanza che riveste per la municipalità" affidata alla Banda cittadina di Levico, rendendola un'Istituzione della città, nell'ambito del "Regolamento comunale per la concessione di erogazione di finanziamenti e benefici economici" approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 18 aprile 2003 e sempre di quell'anno il riconoscimento come "Gruppo storico di interesse nazionale" dal ministero della cultura italiano. ●



Banda anni '90

L'IMPORTANZA DEL RUOLO DEL MAESTRO NELLA BANDA E NELLA COMUNITÀ



GIUSEPPE CALVINO

MAESTRO
DELLA BANDA
CITTADINA
DI LEVICO TERME

Considerazioni e proposte

PREMESSA

È ormai indiscussa la centralità della presenza di un Complesso Bandistico nella quotidianità della vita sociale. Oltre a rappresentare una sana ed efficace alternativa per tutti i giovani che desiderino investire il loro tempo libero nella formazione musicale e nelle relazioni interpersonali, la Banda partecipa attivamente a tutti gli eventi (civili e religiosi) che interessano la comunità, costituendo un esempio emblematico del rispetto dei valori umani e delle tradizioni locali.

Da queste considerazioni emerge pertanto l'estrema importanza della figura del Maestro, chiamato ad assicurare questa presenza, gestendo l'equilibrio e l'armonia all'interno dell'Associazione e coltivando in modo ottimale le relazioni tra il Corpo Bandistico e la collettività.

IL MAESTRO E IL RAPPORTO CON LA DIREZIONE

Per poter adempiere al meglio a questi doveri estremamente delicati e complessi, il Maestro deve potersi avvalere di un certo margine di libertà decisionale per quanto concerne l'aspetto eminentemente tecnico (scelta del repertorio, disposizione degli strumentisti sul palco, gestione della prova, etc.), ma sempre nel rispetto delle finalità stabilite dalla Direzione nella sua interezza. Vi dovrà quindi essere la massima fiducia e trasparenza per poter garantire all'Associazione un clima di serenità e reciproca collaborazione.

Il Maestro deve assicurare la sua presenza alle prove nei giorni stabiliti, ai concerti e alle riunioni della Direzione.

Il Maestro dovrebbe inoltre poter disporre di un arco temporale sufficientemente ampio (al-

meno tre anni), durante il quale attuare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Trascorso tale periodo, la Direzione valuterà il lavoro svolto e deciderà sull'opportunità o meno di rinnovare il contratto.

Qualora nel decorso del tempo dovesse però verificarsi un'insanabile lacerazione del rapporto tra Maestro e Direzione, o tra Maestro e Bandisti, il contratto dovrebbe risolversi di comune accordo.

IL MAESTRO E IL RAPPORTO CON I BANDISTI

Ogni bandista, prima di essere considerato un musicista, deve essere visto come persona. I rapporti all'interno dell'Associazione sono interpersonali. Ciò significa che il Maestro deve conoscere il più possibile la personalità di ciascun elemento per poter instaurare con lui



Banda anni 2000 con maestro Calvino

un legame basato sulla stima e sul rispetto. Solo se si crea la giusta sintonia tra persone si può successivamente ottenere la massima collaborazione per convogliare tutte le energie al fine del raggiungimento di un obiettivo comune. I rapporti vanno coltivati, sia tra Maestro e singolo/i bandista/i fuori dalla sede della banda, che per mezzo di attività o eventi, organizzati dalla Direzione, che diano la possibilità a tutti i componenti del Corpo musicale di entrare in contatto e di approfondire la conoscenza (come pranzi o cene, gite, balli o feste della banda, partecipazione collettiva a concerti di altre bande, eventi musicali, etc.).

Non sempre è possibile instaurare con tutti una simile interrelazione, ma questo non significa che non si debba comunque mantenere un comportamento rispettoso, evitando frasi offensive, critiche non costruttive o atteggiamenti altezzosi.

Il Maestro dovrebbe porsi come modello esemplare di irrepreensibilità e modestia, al quale riferirsi nell'ambito della vita all'interno dell'Associazione.

IL MAESTRO E IL RAPPORTO CON GLI ALLIEVI

Gli Allievi rappresentano una risorsa di fondamentale importanza per un Corpo Bandistico.

Sono loro, infatti, a garantire la continuità dell'esistenza stessa della Banda. Senza Allievi non ci sarebbe il ricambio continuo che compensa il vuoto lasciato da bandisti che per qualsiasi motivo cessano di far parte dell'Associazione. Ancora, solo puntando sulla formazione degli Allievi è possibile migliorare e potenziare l'intero organico senza ricorrere alla collaborazione di strumentisti esterni. Dal livello di preparazione raggiunto dagli aspiranti bandisti dipenderà poi il livello delle esecuzioni di tutta la compagine strumentale.

Per questi motivi è assolutamente necessario che il Maestro che abbia a cuore il futuro della propria Banda segua con estrema attenzione l'andamento della formazione musicale degli Allievi, interessandosi della frequenza ai corsi di formazione musicale e di strumento, dei risultati raggiunti, dell'esistenza o meno di eventuali problemi, etc.



Sarà quindi compito del Maestro verificarne costantemente il grado di preparazione, organizzare eventi musicali in cui Bandisti e Allievi suonino assieme, presenziare ai saggi di fine anno e proporre agli Allievi più meritevoli e motivati l'ingresso nella formazione giovanile o nella Banda.

IL MAESTRO E IL RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

Il Maestro di una Banda diventa inevitabilmente parte integrante della comunità in cui l'Associazione opera.

Egli anzi rappresenta il "biglietto da visita" del Complesso Bandistico ed ha perciò il dovere di presentarsi sempre come si conviene ad un incarico di tale rilievo.

Il buon nome e la rinomanza del Corpo Musicale dipendono considerevolmente dalla stima e dalla reputazione di cui gode il Maestro nei confronti della collettività.

Sarà pertanto anche suo interesse curare le relazioni con coloro che entrano in contatto con la Direzione, con sostenitori e simpatizzanti, con familiari e amici dei Bandisti. La sua più grande soddisfazione deve essere il fatto che la sua Banda rappresenti motivo di fierezza e d'orgoglio di tutta la cittadinanza.

IL MAESTRO E LA GESTIONE DELLA PROVA

È necessario trarre il maggior beneficio possibile dal tempo a disposizione per le prove.

Per questo è da rilevare l'importanza della presenza, della puntualità e dell'attenzione da parte dei musicisti. È rimesso all'intelligenza dei Bandisti il fatto di evitare discussioni fuorvianti durante le prove e a quella del Maestro l'impostazione del lavoro in modo da coinvolgere attivamente tutti gli strumentisti.

Allo scopo di facilitare l'assimilazione di un nuovo pezzo, può essere utile proporre l'ascolto e la contemporanea lettura visiva della parte. Ogni bandista dovrebbe dedicarsi allo studio delle difficoltà tecniche ed espressive dei brani in repertorio, ma spesso ciò non avviene (soprattutto per motivi di lavoro). Ecco perché è preferibile leggere i frammenti più impegnativi di una composizione con le diverse sezioni della Banda o con i singoli componenti - in modo da appianare tutte le difficoltà - invece di affrontare ripetutamente e integralmente l'esecuzione con tutto l'organico. Successivamente si procederà con la concertazione e l'interpretazione.



Due prove settimanali sono senza dubbio più produttive ma, qualora non fosse possibile effettuarne più d'una, una soluzione potrebbe consistere (attuata magari un mese prima di un'esecuzione pubblica importante), nell'effettuare nella stessa settimana una prova a sezione e una con l'intero organico, alternando le diverse sezioni di settimana in settimana.

L'obiettivo da tenere in considerazione è quello di far apprendere ad ognuno la propria parte con sicurezza, affinché la buona riuscita del concerto non risulti compromessa dall'eventuale assenza di uno o più musicisti.

CONCLUSIONE: IL MAESTRO COME PROMOTORE DELLE ATTIVITÀ DEL COMPLESSO BANDISTICO

È già stata sottolineata l'attitudine della Banda ad attirare l'interesse di giovani che decidono di sfruttare il loro tempo libero dedicandosi alla formazione musicale. La Scuola teorica e strumentale offerta dall'Associazione Bandistica ha attualmente raggiunto un livello qualitativo estremamente alto, mantenendo nel contempo costi

accessibili a tutti i nuclei familiari. Le esibizioni in pubblico della Banda rappresentano, inoltre, occasione di festa e d'incontro della popolazione. In Trentino specialmente, la tradizione bandistica è così fortemente radicata che è possibile riscontrare la presenza di un Corpo Bandistico in quasi tutti i paesi.

Tutte le amministrazioni comunali sono consapevoli di questa importante presenza e non fanno mancare contributi e sovvenzioni, favorendone l'attività.

D'altro canto, la Banda ha il compito di divulgare continuamente, attraverso la musica, i valori dell'amicizia, della lealtà, della collaborazione, della solidarietà e del rispetto delle tradizioni. Le sue apparizioni pubbliche non sono dunque limitate ai concerti nei teatri o nelle piazze ma comprendono la presenza a cerimonie e manifestazioni alle quali partecipa la società stessa. Ulteriori attività, che il Maestro ha il dovere di proporre in Direzione, dovrebbero inoltre includere:

- l'organizzazione di lezioni-concerto da tenersi negli Istituti Scolastici, durante le quali presentare le funzioni di un Complesso, gli strumenti che lo compongono, i modi in cui è possibile farne parte, il repertorio proposto, la concertazione e la direzione dei brani etc;
- l'organizzazione di concerti di beneficenza;
- l'organizzazione di concerti in case di riposo, di cura, di assistenza ad invalidi, etc;
- l'organizzazione di prove-aperte, cui possono accedere tutti coloro che sono interessati ad assistere alle modalità di svolgimento delle prove musicali;
- l'organizzazione di iniziative - come ad es. cene, balli, lotterie, mostre etc. - rivolte alla comunità;
- l'organizzazione di rassegne bandistiche e la promozione di scambi culturali con altre realtà;
- la costituzione di Sezioni Rappresentative (Sezione Ottoni della Banda, Sezione Legni della Banda - con o senza Percussioni) alle quali affidare la rappresentanza della Banda in particolari occasioni. ●



GIUSEPPE CALVINO

Nato a Rovereto (TN) nel 1976, dopo la maturità tecnica ha conseguito i Diplomi di "Saxofono" (2000), perfezionandosi successivamente con Jean-Marie Londeix e Claude Delangle, "Percussioni" (2002), "Strumentazione per Banda" (2010) con il M° Daniele Carnevali, "Nuove Tecnologie e Multimedialità" (2017) e "Composizione" (2017) presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento.

Ha conseguito il Diploma Triennale (2006) e il Diploma Superiore Biennale (2008) in "Direzione di Banda" presso l'Istituto Superiore Europeo Bandistico (I.S.E.B.) di Trento col M° Jan Cober (NL).

Nel mese di luglio 2024 ha conseguito il Diploma Triennale in "Direzione d'Orchestra" presso la prestigiosa Fondazione Accademia Internazionale di Imola, sotto la guida del M° Marco Boni.

Attualmente è laureando in "Direzione di Coro e Composizione Corale" presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, con il M° Lorenzo Donati e in "Direzione d'Orchestra" presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia, con il M° Pier Carlo Orizio e il M° Pierangelo Pelucchi. Nel corso del 2024 si è perfezionato in "Direzione d'Orchestra per l'Opera" al Corso Annuale organizzato dall'Accademia "I Musici di Parma" e tenuto dal M° Daniele Agiman.

Ha svolto un'intensa attività artistica come saxofonista e percussionista, suonando in importanti formazioni quali la Banda Nazionale dell'Esercito Italiano (Roma), l'Orchestre d'Harmonie des Jeunes de l'Union Européenne e l'Orchestra "Haydn" di Bolzano e Trento.

Apprezzato didatta, collabora con la Scuola di Musica S.I.M. di Borgo Valsugana e svariati licei trentini, per i

quali ha insegnato "Tecnologie Musicali" e "Teoria, Analisi e Composizione", e viene sovente invitato come direttore ospite o giurato in concorsi di esecuzione e composizione.

Le sue composizioni per banda, pubblicate da Scomegna, sono state premiate in importanti concorsi di composizione internazionali (7° Concorso Internazionale di Composizioni Originali per Banda Giovanile "André Waignein - Città di Sinnai" 2018, "Of Tales and Love" unica composizione vincitrice nella Sezione A (Grado 1); 2° W.A.S.B.E. - World Association for Symphonic Bands and Ensembles - Composition Contest 2019, con il brano "DNA", Terzo Premio), sono state selezionate quali brani d'obbligo o a libera scelta in importanti concorsi bandistici nazionali ed internazionali, e sono state eseguite in tutta Europa, Stati Uniti, Brasile, Mexico, Taiwan e Corea del Sud.

Nel 2006 ha diretto la Banda Rappresentativa Giovanile della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento e nel 2014 la Grande Banda Rappresentativa della Federazione in occasione della prima esecuzione assoluta della sua sinfonia multimediale e multisensoriale "Music of the Muse", dedicata al Muse di Trento ed eseguita presso gli spazi del museo con i musicisti disposti sui vari piani dell'edificio.

Dal Gennaio 2003 a tutt'oggi è Maestro e Direttore Artistico dell'Ensemble Giovanile e della Banda Cittadina di Levico Terme (TN). Con quest'ultima formazione, nel 2004 ha partecipato al VII Concorso Bandistico Internazionale di Dunabogdány (Ungheria), ottenendo il massimo punteggio nella propria categoria con "Premio d'Onore". ●

I MUSICISTI DELLA BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME

Nell'anno del 180esimo La Banda cittadina raccoglie circa 45 soci, tra musicisti, allievi e simpatizzanti e dispone di un corpo musicale principale e di una Ensemble giovanile.

A giugno 2024 i componenti attivi del corpo musicale principale, partecipando come volontari alle prove settimanali e ai concerti, sono i seguenti:

1. **Gianpaolo Conci • tromba**
2. **Marco Conci • tromba**
3. **Simone Francescatti • tromba**
4. **Bruno Gaiotto • clarinetto**
5. **Emanuele Savoia • clarinetto**
6. **Cecilia Sbeti • clarinetto**
7. **Agnese Poletti • clarinetto**
8. **Massimo Paoli • clarinetto**
9. **Elena Paoli • flauto**
10. **Valentina Campagnolo • flauto**
11. **Paola Regano • flauto**
12. **Anna Pedrotti • flauto**
13. **Roberta Curac • saxofono**
14. **Piergiorgio Libardi • saxofono**
15. **Giovanni Stamer • saxofono**
16. **Bruno Poletto • saxofono**
17. **Fabio Recchia • bombardini**
18. **Renzo Bertotti • bombardino**
19. **Alessandro Nitti • bombardino**
20. **Marco Nocente • tuba**
21. **Eddy Libardi • percussioni**
22. **Roberto Conci • trombone a tiro**
23. **Gianni Sbeti • trombone a tiro basso**



Collaborano solo all'attività concertistica non potendo garantire la presenza alle prove settimanali per motivi di studio e/o lavoro i seguenti:

1. **Luca Boninsegna • saxofono**
2. **Marco Libardoni • saxofono**
3. **Andrea Rogger • saxofono**
4. **Alessandro Martinelli • saxofono**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2024-2026 DELLA BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME

1. **Giovanni Sbeti, Presidente**
2. **Simone Francescatti, Vicepresidente**
3. **Marco Conci, Segretario**
4. **Bruno Gaiotto**
5. **Fabio Recchia**

IL MAESTRO DELLA BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME

1. **Giuseppe Calvino**



INVITO AI GIOVANI AD ENTRARE NELLA BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME

La Banda cittadina di Levico Terme propone ogni anno dei corsi di teoria musicale e strumento

A CHI DEVE RIVOLGERSI UN RAGAZZO INTERESSATO AI CORSI DI FORMAZIONE?

Ogni ragazzo interessato può rivolgersi al direttivo della Banda o presentarsi al giovedì sera in sede della Banda per manifestare l'interesse ad aderire alla proposta formativa realizzata in collaborazione con la Federazione provinciale dei Corpi bandistici e con la Scuola Musicale locale.

QUANDO INIZIANO I CORSI?

I corsi iniziano a settembre e proseguono, con cadenza settimanale (n. 60 minuti corso teoria in piccoli gruppi - n. 30 minuti corso strumento individuale personalizzato) fino al giugno successivo.

QUANTO COSTA IL CORSO?

Il corso formativo comporta una quota di costo a carico delle famiglie pari a € 80 per il corso di teoria e € 300 per il corso di strumento.

È NECESSARIO GIÀ DISPORRE DELLO STRUMENTO PERSONALE?

Il corso della Banda non è un corso di musica fine a se stesso dove l'allievo deve procurarsi lo strumento ma è invece il primo fondamentale passaggio per entrare a far parte dei musicisti della Banda, un'istituzione della città,



un'associazione aperta che, nel limite delle disponibilità di attrezzatura, concede in comodato lo strumento ai ragazzi della comunità e propone gratuitamente corsi di perfezionamento ai allievi che dopo qualche anno entrano in Banda.

QUANTI ANNI DURA IL CORSO?

La proposta formativa ha una durata complessiva e massima di 8 anni.

Peraltro dopo due-tre anni il ragazzo può già entrare nell'Ensemble giovanile della Banda cittadina e partecipare alle attività musicali proposte dalla Banda e dopo



ancora qualche anno, l'allievo bandista viene invitato a far parte dell'organico musicale principale sulla base di un patto di impegno a partecipare alle prove settimanali ed ai servizi istituzionali svolti dalla Banda cittadina di Levico Terme.

NELL'ULTIMO ANNO QUALI ATTIVITÀ SONO STATE PROPOSTE AI RAGAZZI ALLIEVI?

Dall'inizio dell'anno gli allievi hanno già suonato 4 volte in gruppo: in occasione del saggio degli allievi di fronte a genitori e cittadinanza, al concerto di primavera del 2 giugno 2024, a scuola in un concerto pomeridiano di presentazione degli strumenti ai bambini di quarta e quinta elementare, alla locale RSA della Levico Curae il giorno dopo il venir meno definito dell'obbligo post COVID di indossare le mascherine, un modo per far vedere agli anziani ospiti, come primo sorriso, quello dei nostri ragazzi. Ma siamo solo a luglio: molte altre sono le iniziative pensate per i ragazzi, che fanno parte della grande famiglia della Banda.

UNA BELLA PROPOSTA DUNQUE.

QUANTI HANNO ADERITO FINO AD ORA?

Fino ad ora si sono iscritti una quindicina di ragazzi. C'è tempo fino a settembre! ●



MUSICABANDA... METTI UNA SERA A LEVICO LA BANDA

Numero concerti totali effettuati dal 1996 ad oggi

268

concerti
di Bande ospiti

123

concerti
della Banda Cittadina
Levico Terme

391

concerti
in totale



Coro Cima Vezzena

A SETTEMBRE DOPPIO APPUNTAMENTO IN VETRIOLO

Dopo un primo anno di rodaggio della nuova formazione, la prima parte del 2024 ci ha finalmente visti uscire dal nostro guscio per esibirci in pubblico.

Il primo appuntamento ufficiale è stato a marzo con il ripristino della nostra cena sociale che ci ha visti riuniti con i nostri amici, soci e familiari oltre che con le autorità presenti. Un momento anche per ricordare, in occasione dei 40 anni del coro, tutti coloro (presidenti e maestri) che hanno guidato il coro in questi anni. Molto apprezzata anche la proiezione di foto e filmati a cura di Elena Martinelli e Riccardo Garollo in cui sono stati condensati 4 decenni di storia corale.

Il 27 aprile ci ha invece visti impegnati per le vie del centro di Levico per la manifestazione organizzata dal Comune "ViviVezzena", un'occasione per pubblicizzare le bellezze e gli eventi che caratterizzano l'estate dell'altopiano. Per l'occasione ha cantato con noi anche il coro della Brigata Alpina Tridentina in congedo.

Dopo alcuni appuntamenti dedicati agli ospiti degli alberghi levicensi la

nostra estate si è aperta ufficialmente domenica 7 luglio con la partecipazione allo spettacolo "La guerra nascosta" di Stefano Borile, un racconto della guerra visto attraverso le lettere dei soldati al fronte ma soprattutto di chi rimasto a casa attendeva con ansia il ritorno dei propri cari, interpretato da Stefano Borile e Chiara Baggio.

L'appuntamento per noi più significativo è stato sabato 13 con la rassegna corale "Cima Vezzena canta... l'estate" che si è svolta presso la sala Senesi del palazzo delle Terme. Ospiti della serata il coro Martinella di Serrada di Folgaria che ha diviso con noi il palco. Non poteva mancare al termine della serata un momento conviviale presso la nostra sede.

Altro appuntamento tipicamente estivo il nostro concerto del 21 luglio presso Malga Palù sull'altopiano di Vezzena. Momento di canto ma anche di promozione turistica all'ombra della cima di cui portiamo il nome.

La stagione estiva trova poi conclusione il 10 agosto con un concerto per gli ospiti della nostra casa di riposo, per donare loro un piccolo momento di svago.



A settembre ripartiremo con uno spettacolo, sempre di Stefano Borile, nei pressi della Lupa del Lagorai, in località Vetriolo. Vi aspettiamo domenica 22 settembre con "Alba alla Lupa". A seguire nella stessa giornata parteciperemo alla S. Messa organizzata dal gruppo alpini di Levico presso la chiesetta alpina, lungo la Strada dei Baiti. ▲



ASD In Punta di Piedi

SAGGIO DI FINE ANNO 2023-2024 AL TEATRO DI PERGINE

**FLORIO
ANGELI**
PRESIDENTE

Gli allievi al saggio furono 130, alcuni ammalati, altri già in vacanza.

L'anno ACCADEMICO si conclude con un bilancio positivo ma davvero impegnativo riuscire a portare a termine le coreografie, perché le assenze per malattia sono state da record, impressionanti.

... e festeggiamo i 10 anni di vita per IN PUNTA DI PIEDI: grazie a tutti voi e noi: partiti 10 anni fa con qualche decina di allievi, le iscrizioni a settembre 2023 furono oltre 140, uno stuolo di matricole fra i 3 e i 5 anni ma anche pochissimi ritiri, se non quelli fisiologici di fine percorso.

Insomma siamo in buona salute, da presidente vi garantisco

che la Scuola non lesina spese o investimenti (fra i quali l'ultimo in fase embrionale - per ora segreto - che rivoluzionerà radicalmente la logistica della nostra scuola).

Il SAGGIO ha avuto come fil-rouge un titolo impegnativo: "VIAGGIO NEL TEMPO: dalla PREISTORIA alle CIVILTÀ MODERNE": Le coreografe hanno ricostruito l'avventura dell'uomo attraverso i secoli, partendo dal Big-Bang, via via da Neandertal agli Egizi, Romani, Medioevo, Rinascimento, Rivoluzione francese per proiettarsi nel futuro DELLA STORIA CONTEMPORANEA: un imponente lavoro di costumi e di sintesi storica.



Alcuni momenti del saggio 2023-2024 "Viaggio nel tempo: dalla preistoria alle civiltà moderne"



CONCERTO-BALLETTO CON GEMELLAGGIO SMILE BAND & ASD IN PUNTA DI PIEDI A LEVICO TERME

Il secondo appuntamento di giugno è stato il 22: Piazza Chiesa gremita per un grande evento - INTERAMENTE FINANZIATO DALLA CASSA RURALE ALTA VALSUGANA - patrocinato dal COMUNE DI LEVICO. PROTAGONISTA una sezione della nostra Scuola che ha coreografato e interpretato gran parte delle proposte musicali, rendendo unico il Concerto-Spettacolo.

Special Guest il Concerto POP-ROCK di SMILE: L'UNICA BAND ITALIANA composta da 5 fra-

telli dagli 11 ai 20 anni, SERATA DEDICATA ALLA FAMIGLIA BALUARDI CONTRO LA VIOLENZA. Si è rivelato una formula armoniosa di fusione fra l'arte coreutica e il Pop-rock di questa Band di RAGAZZI, insomma un evento di altissimo profilo artistico.

L'Assessore Alla Cultura e Associazioni Paolo Andreatta ha sottolineato che questo evento ha aperto di fatto la stagione turistica 2024: è rimasto fino alla fine congratulandosi per l'esclusività del progetto di In Punta di Piedi che rimane una solida realtà sul territorio con le 140 allieve della Scuola di Danza. ▲

SI APRE A SETTEMBRE IL NUOVO ANNO ACCADEMICO 2024-25

Alla DIREZIONE DIDATTICA della ASD si riconferma la Ballerina-coreografa SAMANTHA GABBAN, affiancata dalle 3 insegnanti che curano i settori della Classica, Predanza, Moderna, Contemporanea e Hip-Hop: **Giulia Primon, Chiara Presa, Camilla Nardelli**. Dalle prime proiezioni, ci aspettiamo di superare a settembre i 150 allievi iscritti.

Ma il successo di IN PUNTA DI PIEDI è legato pure alla struttura professionale della nostra Scuola con DUE SALE PROVA PROFESSIONALI e servizi connessi, ariose, luminose, super attrezzate e personalizzate dove i bimbi vengono accolti, coccolati ma educati secondo i principi rigorosi della Danza e le linee guida inflessibile di Samantha Gabban. Mi onoro di ringraziare a nome della Direzione le famiglie che continuano a credere in noi, il Comune di Levico Terme con Assessore Paolo Andreatta, la Provincia Autonoma e la Regione Trentino Alto Adige, il Teatro Comunale di Pergine, la Cassa Rurale Alta Valsugana che ci ha finanziato il GRANDE CONCERTO-SPETTACOLO in piazza Chiesa a Levico. ▲



Quadri coreografici del concerto-balletto con Smile Band e ASD In Punta di Piedi a Levico.



Consorzio Levico Terme in Centro

LEVICO TERME: UN CENTRO CITTADINO VIVO E ACCOGLIENTE

Cari concittadini e visitatori, l'estate è finalmente arrivata e con essa un periodo ricco di eventi, attività e novità che rendono il nostro amato centro cittadino di Levico Terme un luogo ancora più affascinante e accogliente. Come **Consorzio Levico Terme in Centro**, siamo lieti di presentarvi le iniziative che animeranno le nostre strade e piazze durante i mesi di agosto e settembre.

Il primo evento, in corso in queste settimane è **"Artigiani in Centro"**, cinque artigiani stanno infatti esponendo le proprie creazioni e pezzi unici nelle tipiche casette in legno posizionate in via Dante. Questo piccolo mercato artigianale è l'occasione perfetta per trovare dei pensieri per le persone che amiamo e originali souvenir da Levico Terme.

Continuano per tutto il mese di agosto le proiezioni del **Cinema**

all'Aperto, che tutti i lunedì riempiono le scalinate di Piazza della Chiesa per un'esperienza cinematografica all'aperto.

Mentre tutti i giovedì le vie del centro sono animate dalle **"Serae dell'Ospite"** con musica e intrattenimento per grandi e piccini!

Chiudiamo agosto e iniziamo settembre con la **novità 2024** proposta dal Consorzio Levico Terme in Centro, il **"Fika Festival"**, un evento che, ispirato alla filosofia scandinava, ci invita a rallentare godendoci momenti di pausa in compagnia delle persone che amiamo, nonché attimi per riunire corpo e mente e ritrovare il proprio benessere, dedicando del tempo a noi stessi.

Una novità abbracciata con grande entusiasmo dalle attività consorziate che in occasione dell'evento proporranno tante attività a tema con menu, proposte per momenti di pausa gustosi e genuini e tante degustazioni per scoprire i prodotti di qualità di Levico Terme! Vi



invitiamo quindi a partecipare il 30 e 31 agosto e 1° settembre immergendovi in un fine settimana di rilassanti attività all'insegna di gusto ed esperienze sensoriali.

Colonna sonora della novità 2024 sarà il **"Levico Terme Blues Festival"**, dopo giornate a ritmo lento, preparatevi a essere trasportati in un viaggio musicale emozionante e coinvolgente, che farà vibrare le corde del vostro cuore e animerà le serate del 30 e 31 agosto.

Dal 6 all'8 settembre il nostro incantevole centro cittadino si trasformerà in un paradiso per gli amanti del cibo di strada, offrendo una varietà di sapori che vi faranno viaggiare attraverso le cucine del mondo senza mai lasciare **Levico Terme** grazie all'amato **Street Food Festival**.

La stagione estiva si chiude poi con un inno all'autunno grazie al **Festival dei Sapori d'Autunno** che proporrà un vero e proprio viaggio alla scoperta



dei sapori tipici trentini che esaltano i prodotti di stagione: miele, uva, mais e cereali. Un mercato a tema con realtà locali e nazionali, proposte dei nostri consorziati e degustazioni guidate per scoprire e riscoprire sapori conosciuti e nuovi.

L'autunno sarà dedicato ai cittadini più piccoli con **Halloween alla scoperta del centro storico e dei prodotti locali** accompagnati, o rincorsi...da spaventose creature approdate a Levico Terme!

L'11 novembre, **La Lanternata** fino alla Chiesetta sul Colle di San Biagio mira a coinvolgere la comunità locale e le scuole, offrendo un'esperienza autentica e memorabile di socialità. Il 23 novembre parte ufficialmente la stagione invernale con l'apertura dei cancelli del Parco Asburgico in occasione

della ventitreesima edizione del **Mercatino di Natale!**

Vi aspettiamo numerosi per vivere momenti indimenticabili a Levico Terme. Il nostro centro cittadino è pronto ad accogliervi con calore e a regalarvi momenti di svago, cultura e relax. Gli eventi sono resi possibili da un gruppo di imprenditori che crede e sostiene il Consorzio Levico Terme in Centro, per cui non possiamo fare altro che invitarvi a scoprirli tutti sul sito www.visitlevicotermes.it e sostenere le attività che creano sempre un buon motivo per tornare a Levico Terme! ▲

Rimanete aggiornati!

Seguiteci!

www.visitlevicotermes.it

@ Visit Levico Terme

info@visitlevicotermes.it



Gruppo Pensionati Levico Terme

UNA REALTÀ CHE CRESCE APRENDOSI AGLI ALTRI



Siamo qui a raccontarvi le molteplici attività che coinvolgono il **gruppo pensionati**. Cogliamo ogni occasione per **stare insieme e condividere** momenti conviviali di divertimento e impegnarci in iniziative socio-culturali.

Grande successo ha avuto il **pranzo di primavera** il 13 aprile al Ristorante Al Brenta con la partecipazione di una novantina di tesserati. Al termine del momento conviviale ciascuno ha ricevuto un omaggio floreale, segno tangibile dell'amicizia che ci lega.

Come gli anni scorsi, l'Amministrazione Comunale ha organizzato la **Giornata Ecologica** il 7 aprile, con la richiesta alle varie associazioni presenti sul territorio di collaborare. Anche noi pensionati, riconoscendo l'importanza di comportamenti ecologicamente corretti, abbiamo contribuito attivamente alla buona riuscita della manifestazione, raccogliendo i rifiuti abbandonati nell'ambiente.

Una giornata particolare? Il 25 maggio! Alle 6 del mattino un pullman di festosi viaggiatori si è diretto verso il Veneto. Prima tappa a Stra per visitare la suggestiva **Villa Pisani sulla Riviera del Brenta**. La grande residenza, circondata da splendidi giardini, è oggi sede di un Museo Nazionale. Il ristorante Burchiello è stato raggiunto con il traghetto dopo la navigazione sul Naviglio che si è rivelata interessante dal punto di vista storico e naturalistico. Ricordiamo, a titolo di esempio, i dislivelli del fiume superabili grazie alle paratie e ai ponti mobili. Il pranzo di pesce, apprezzato da tutti i partecipanti, ha degnamente completato la giornata.

Interessante momento culturale sul nostro territorio è stata la visita al **Castello del Buonconsiglio** il 30 maggio. La maestosità dell'edificio che ci ha ospitati, si è rivelata con le sue numerose stanze recentemente restaurate. Il momento culminante è stato all'interno di Torre Aquila le cui pareti sono interamente affrescate. Presentano, infatti, il ciclo dei mesi con la raffigurazione dei passatempi dei nobili e della vita dei contadini che coltivano i campi secondo l'alternarsi delle stagioni. La visita è stata possibile grazie all'interessamento del vicesindaco Patrik Arcais, al quale va la nostra riconoscenza.

Il 28 maggio presso il Polo Scolastico i bambini delle classi prime della Scuola Primaria hanno ringraziato **Vigilanza Scolastica e Servizio Pedibus** per il costante impegno svolto durante tutto l'anno scolastico, garantendo l'accompagnamento in sicurezza e la vigilanza nei passaggi pedonali nei pressi dell'Istituto. Successivamente è stato organizzato dal Direttivo un momento di ringraziamento con i volontari e gli amministratori comunali.

E finiscono le scuole e i nonni scappano al mare! Dal 3 al 15 giugno presso l'Hotel Roma a Miramare di Rimini, quarantacinque di noi hanno partecipato al **soggiorno marino**. Giornate in spiaggia, giochi vari, passeggiate rilassanti, gite in battello, merende a base di pesce, balletti, festeggiamento di tre compleanni, brindisi e musica hanno animato la vacanza.

Il 26 giugno si è tenuto un incontro informativo sull'**Identità Digitale** che permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Auspichiamo di poter approfondire con altri incontri questo attualissimo e interessantissimo tema che ci permetterà di essere sempre cittadini attivi.

Col mese di giugno si è riaperta la **Malga Sassi** sempre molto apprezzata dai soci. Ricordiamo con piacere che i soggiorni in montagna sono ristoro del corpo e dello spirito e che la "nostra baita" è sempre più accogliente.

Prestate attenzione alle bacheche e ai messaggi WhatsApp che vi informano dei vari appuntamenti e delle diverse iniziative. Non ultima la festa dei compleanni! Più siamo più ci divertiamo!

Noi non saremo un gruppo che si chiude.

Siamo un gruppo che cresce, aprendosi agli altri.

Buona estate dal Direttivo! ▲



Sezione Scout CNGEI

EVENTI E INIZIATIVE RICCHE DI ESPERIENZE E DI LEGAMI



Per aggiornamenti seguiteci sui nostri canali social

f Scout CNGEI
Calceranica al Lago
@ Cngei.calceranica

Elettrizzanti attività e fantastiche avventure continuano ad affollare i nostri calendari! Vogliamo condividere con voi due eventi di questa primavera. Il 21 aprile abbiamo festeggiato “S. Giorgio”, che rappresenta per noi scout un esempio del sistema di valori che decliniamo nelle nostre Legge e Promessa. In questa occasione abbiamo ben pensato di trascorrere una giornata di attività a Bolzano, ospiti dei nostri fratelli scout locali. Tutti, dai più piccoli fino ai Senior, abbiamo partecipato a giochi che ci hanno fatto conoscere il capoluogo del Südtirol e divertirci ampliando le nostre amicizie. In 220 scout abbiamo

passato una giornata che ricorderemo sicuramente a lungo! Altro immancabile evento è stato il “Tracce in Caccia” o TIC Nazionale 2024, tenutosi a Cesenatico il 25-28 aprile scorsi. Ben 400 tra Lupetti e Lupette di tutta Italia si sono trovati per giocare assieme, fare nuove amicizie e partecipare ad attività dal tema “1, 2, 3..., 100 Legami per colorare il Mondo”, ambientate nel più famoso lunapark della Giungla, “Ticlandia”. A questo evento ha partecipato una delegazione del nostro Branco Mille Orme composta da Margherita, Zoe, Fabio e dalla nostra Akela Arianna. I nostri Lupetti hanno raccontato di aver vissuto

“giorni ricchi di esperienze”, di aver “conosciuto nuovi Lupetti e Vecchi Lupi da tutta Italia e fatto molti giochi anche in spiaggia” e di essere riusciti “a stringere non 1, 2, 3 ma 100 legami!”.

Altri due importantissimi eventi sono in arrivo in estate! Tra il 22/07 - 02/08 prossimi, Leni, Serena e Allegra parteciperanno come Rover al prossimo Roverway, in Norvegia, inoltre la nostra Senior Emanuela farà parte dello staff di WAGGS per lo stesso evento! Tra il 30/07 e il 10/08 organizzeremo a Geroi di Terragnolo il campo di Sezione cui parteciperanno tutti i nostri ragazzi e ragazze e i nostri Senior! ▲





Unione Sportiva Levico Terme

AI MILLIONARIOS ARGENTINI IL PULCINO D'ORO 2024

**LUCIO
GERLIN**

PER
US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

La stagione agonistica 23-24 - che ha portato in casa **U.S. LEVICO TERME** un ottimo piazzamento nel Campionato di Eccellenza e il successo nella Coppa Italia provinciale di categoria, una finale di Coppa Regione nella categoria Under 15, una semifinale nella stessa competizione riservata alle formazioni Juniores e un'eccellente *trend* nelle iscrizioni a Settore giovanile Scuola calcio (sono più di 200 i tesserati nelle categorie *baby*) - si è conclusa col "botto" di

un'edizione super del Pulcino d'Oro.

Back to back del River Plate in ambito maschile: gli argentini bissano il successo del 2023 e alzano al cielo per la seconda volta consecutiva il trofeo del Pulcino d'Oro in uno stadio gremito in ogni ordine di posto. Un *double* di grande qualità al quale fa eco anche il bis delle ragazze terribili dell'FC Internazionale che, da par loro, si ripetono ad un anno di distanza conservando in bacheca il prestigioso riconosci-

mento che premia la migliore compagine del Pulcino d'Oro Girls.

Tornando ai *Millionarios* sudamericani, va sottolineata la prova di carattere dei pulcini in casacca biancorossa che nel girone finale, incerto fino alla fine ed avvincente come non mai, hanno messo alle loro spalle team agguerriti come Atletico Madrid, Benfica e Atalanta che all'esordio nel torneo si è confermata come una delle migliori "botteghe" per il calcio giovanile in Italia. Proprio il confronto tra il River e la "Dea", giocato davanti alle telecamere di Sportitalia che ha trasmesso in diretta le fasi salienti e le premiazioni della manifestazione, è risultata decisiva.

Domenica 16 giugno atto finale della grande *kermesse* che ha anche assegnato il Pulcino d'Argento all'FC Internazionale impostasi davanti agli olandesi dell'AZ Alkmaar e del Psv Eindhoven. Emozioni e sorprese nel Pulcino di Bronzo con la Nuova Tor Tre Teste ad imporsi, davanti all'Alcione Milano e agli inglesi del Sunderland; il Pulcino Gialloblù è andato ai campioni del Paraiso, quello "Rosso" ai



Gli argentini del River Plate, protagonisti di un fantastico "double" al Pulcino d'Oro

A destra, dall'alto:
le girls dell'F.C.
Internazionale
che hanno bissato
il successo dell'anno
prima

In rete i baby
del River Plate
nell'emozionante
sfida con i nerazzurri
dell'Inter

veneti della Liventina Opitergina, il "Bianco" all'Alba Borgo Roma, l'"Azzurro" alla Junior Jesina-Scuola Calcio Roberto Mancini e il "Verde" ai roveretani del Sacco San Giorgio.

In campo femminile, come detto, doppietta dell'Inter che nell'ultima partita del torneo maggiore si è sbarazzata del Cittadella Women approdata al quadrangolare conclusivo assieme a Milan e Roma. Pulcino d'Argento sollevato dalla Juventus Women, quello di Bronzo è invece finito nelle bacheche del Lady Maerne.

Oltre ai risultati tecnici va sottolineato come il Torneo Internazionale Pulcino d'Oro sia stato ancora una volta una grande festa del calcio giovanile di mezzo mondo. Da giovedì 13 a domenica 16 giugno hanno calcato i campi della Valsugana - da Borgo Valsugana a Caldorazzo - tantissimi baby calciatori e calciatrici di sessanta società provenienti dall'Italia, dall'Europa e dal Sud America. Ma il torneo in realtà è iniziato almeno quattro mesi prima, quando hanno iniziato a disputarsi i tornei regionali e nazionali che hanno coperto la metà delle regioni italiane (Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Veneto, oltre naturalmente a Trenti-



no-Alto Adige) e quelli internazionali - sempre più prestigiosi per partecipazione ed organizzazione - in Inghilterra (Leeds) e Olanda (Eindhoven). Il tutto con la firma in calce di una società dilettantistica, ma ricca di figure altamente professionali, come l'U.S. Levico Terme. Consegnata l'ultima coppa, traspare la grande soddisfazio-

ne del Presidente del Comitato organizzatore **Sandro Beretta** per un'edizione 2024 da riscontri top: «Quattro giorni ricchi di emozioni e di tanto calcio di ottimo livello. Ogni anno migliora la qualità del gioco perché arrivano a Levico Terme squadre sempre più attrezzate; non è un caso che i *top club* ci chiedono da subito informazioni sulla prossima edizione del Pulcino d'Oro. Abbiamo alzato l'asticella sotto molti punti di vista: 60 squadre, oltre 1300 ragazzi a Levico Terme nei giorni delle finali ma anche un maggiore sforzo organizzativo per coordinare i tornei nazionali e internazionali che davano accesso alla fase finale. Un'impresa impossibile senza il contributo di 500 volontari, un'enormità, e di uno staff organizzativo focalizzato per un anno intero sulla manifestazione». Già con la testa all'edizione 2025 di un evento destinato a crescere ancora. ▲



Gruppo alpini Barco

ATTIVITÀ 2024

Il nuovo anno si è aperto come di consueto con l'assemblea annuale tenutasi presso la nostra sede in cui sono stati illustrati i momenti che ci hanno visto coinvolti nel 2023 ed i progetti per il nuovo anno.

Tra questi una nostra rappresentanza non poteva mancare all'Adunata annuale che si è svolta quest'anno a Vicenza. Ai momenti goliardici della trasferta in terra veneta è seguito il momento ufficiale della sfilata di domenica 11 maggio.

Altro appuntamento ormai tipico dell'estate del nostro gruppo ha avuto luogo domenica 14 luglio, data in cui ci siamo dati appuntamento per l'annuale pulizia del sentiero che dalla parte alta del paese porta in val di Sella.

I nostri alpini hanno dedicato la mattinata non solo al taglio di erbacce ed arbusti che altrimenti nasconderebbero l'antico tracciato ma soprattutto hanno eseguito opere idrauliche per evitare che le violenti piogge, purtroppo sempre più frequenti, possano danneggiare il percorso trascinando a valle materiale e detriti.



Il sentiero, una volta utilizzato per il trasporto a valle della fienagione o della legna da ardere, è ora a disposizione degli escursionisti che lo possono percorrere in sicurezza sotto lo sguardo vigile del forte di Cima Vezzena.

Al termine della giornata di lavoro non poteva mancare un momento conviviale per ringraziare i numerosi volontari che hanno partecipato. ▲

Centro Cinofilo "Sulle Orme di Fedro ASD"

CONVIVENZE SANE E ARMONIOSE

Divano sì, divano no?

La condivisione degli spazi in casa con il tuo amico a quattro zampe.

I miei clienti, durante le lezioni, mi chiedono spesso se sia corretto consentire al loro cane di stare sul divano o a letto e di dargli cibo quando sono a tavola.

In queste e altre situazioni relative al rapporto e alla convivenza coi nostri amici a quattro zampe le valutazioni da

fare sono molte e per trovare quella corretta occorre analizzare caso per caso.

Occorre essere consapevoli che non esiste una regola fissa, un modus operandi collettivo.

La parola chiave è dipende.

La maggior parte dei cani ama condividere con la propria famiglia ogni attività di vita quotidiana e avere un ruolo nel gruppo.

Alcuni cani, per personalità e carattere, sono invece più solitari. Amano avere i loro spazi, non sono così inclini al contatto umano, sono più indipendenti ma si sentono ugualmente, a modo loro, parte della famiglia.

I vecchi dogmi della cinofilia per cui "non faccio salire il cane sul letto o sul divano altrimenti pensa di comandare lui" sono ormai superati.

Il cane è un animale da gruppo, ama essere coinvolto nelle attività della famiglia e condividere il riposo o il sonno con lui non solo lo farà sentire parte integrante del gruppo, ma accrescerà la vostra relazione.

È implicito in ogni caso, saper osservare come il cane è in grado di condividere gli spazi, sia con il gruppo familiare, sia con l'eventuale presenza di bambini, che con altri animali che vivono in casa, per una convivenza e una quotidianità serene e armoniose. ▲





C.F.P. Opera Armida Barelli di Levico

ALBERO PER IL FUTURO

Fra le molte iniziative messe in campo anche quest'anno dal Centro di Formazione Professionale "Opera Armida Barelli", una spicca in modo particolare: si tratta del progetto "L'albero di Falcone", che, grazie all'impegno della professoressa Lucia Silla, ha coinvolto gli allievi della scuola in un processo di sensibilizzazione e promozione dei valori di legalità, giustizia e memoria. Accanto a questo, sempre a cura della professoressa Silla, un altro progetto ha posto invece l'accento sulla legalità verso l'ambiente. Questo un breve resoconto, redatto dalla stessa insegnante.

Durante questo anno scolastico abbiamo avuto la possibilità di aderire a due progetti proposti dal Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri della Biodiversità: il primo, "Un albero per il futuro", un'attività di educazione alla legalità ambientale, e il secondo progetto, "L'Albero di Falcone" che si compie con la distribuzione dell'albero simbolo dell'impegno nella lotta alle mafie.

Guidati dalla signora Marialuisa, esperta del Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno, abbiamo svolto durante il primo incontro un'attività di laboratorio che ci ha aiutati ad approfondire le caratteristiche ambientali del nostro territorio e alcuni aspetti della crisi climatica. In quell'occasione abbiamo messo a dimora nel giardino della scuola una pianta di Sorbo degli uccellatori con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un bosco diffuso e alla riduzione di CO₂ nell'atmosfera e abbiamo ricevuto la talea prelevata dal famoso *Ficus* che cresce nei pressi della casa del giudice Giovanni Falcone assassinato nel 1992.

Mentre il 5 giugno, giornata mondiale dell'Ambiente, siamo saliti sul colle di San Biagio osser-



vando con attenzione l'habitat naturale del nostro territorio e le specie animali e vegetali che lo popolano.

L'adesione a questa proposta è stata pensata come momento di sensibilizzazione e informazione sia rispetto alla riduzione dell'inquinamento sia verso l'impegno sociale dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Eventi tragici come quello della loro morte e le circostanze in cui tutto è potuto accadere rimangono per sempre nella nostra memoria di adulti, ma non è detto che sia così anche per le nostre allieve e allievi.

L'ambizioso obiettivo resta sempre quello di mantenere alta l'attenzione sull'importanza dei valori e degli ideali. ★



Scuola di musica

IMPORTANTE COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEVICO TERME

Accanto alla tradizionale attività didattica legata ai numerosi corsi individuali e collettivi attivati, la Scuola di Musica ha continuato a collaborare anche nell'anno scolastico 2023-2024 con diverse Istituzioni scolastiche del territorio, in primis con gli Istituti Comprensivi di Levico Terme e Borgo Valsugana.

A Levico, grazie alla disponibilità del Dirigente scolastico e del corpo docenti della Scuola pubblica, è stata svolta una notevole quantità di progetti musicali - improntati soprattutto sulle attività corali - che hanno avuto non solo l'obiettivo di supportare e integrare l'attività delle maestre e dei maestri delle Scuole primarie, ma anche di realizzare dei grandi eventi musicali con la presenza di tutti gli alunni dei plessi interessati.

All'interno di questa cornice didattica, giovedì 16 maggio la Scuola di Musica ha proposto al Palalevico lo spettacolo finale per la Scuola primaria di Levico Terme: oltre 300 piccoli coristi, accompagnati dal vivo dall'orchestra della Scuola di Musica, hanno regalato con le loro voci delle grandi e indimenticabili emozioni agli oltre 900 spettatori presenti.

Il concerto ha fatto così apprezzare anche quest'anno al pubblico e alle autorità presenti, tra cui il Sindaco di Levico Gianni Beretta, il risultato di una fattiva collaborazione tra

pubblico e privato, dalle importanti e positive ricadute per la giovane popolazione scolastica del nostro territorio.

Per l'anno scolastico 2024-25 la Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo ha aperto le iscrizioni ai seguenti corsi:

CORSI STRUMENTALI INDIVIDUALI

Basso elettrico, Canto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Clarinetto, Corno, Fisarmonica, Flauto traverso, Piano-forte, Sassofono, Tastiera, Tromba, Trombone e Violino.

CORSI COLLETTIVI

Musica baby (da 0 a 2 anni), Musica giocando (3, 4, 5 anni), Avviamento alla musica (6, 7 anni), Educazione corale, Cori di voci bianche della Scuola.

LABORATORI

(frequentabili solo dopo superamento di test d'ingresso)

Musica da camera, Gruppi rock, Ensemble di Archi, Ensemble di Chitarre, Ensemble di Clarinetti, Ensemble di Flauti, Ensemble di Fisarmoniche, Ensemble di Sassofoni, Orchestra della Scuola, "Coro da Camera Trentino" Coro giovanile "Valsugana Singers", Coro misto "Nova lux", Laboratorio corale della Scuola. ★



Memorabile concerto di giovedì 16 maggio al Palalevico, con la presenza dell'Orchestra della Scuola di Musica e di oltre 300 giovanissimi coristi della Scuola primaria di Levico Terme



A Quaere di Levico

UNA COMMEMORAZIONE PER NON DIMENTICARE

21 luglio. Sono passati ormai 70 anni da quel tragico venerdì 23 luglio 1954, durante un'esercitazione di tiro con mortaio, dove cinque marinai del Battaglione "San Marco" perirono per lo scoppio accidentale dell'arma da fuoco, nei boschi circostanti la piccola frazione di Levico Terme. Zona in quegli anni utilizzata come area addestrativa per tiri militari. Per ricordare quel tragico evento, dal 1972, il gruppo "Tullio Moschen" dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia presieduta da Alberto Roat, promuove una celebrazione religiosa al cospetto del monumento eretto nel luogo dell'incidente. Alla presenza di tutti i gruppi marinai del Trentino e del Veneto, inquadrati dal Capitano di Fregata Giorgio Martini, con il Delegato Regionale Paolo Mele, al "Gruppo Nazionale Leone San Marco" del Veneto ed Emilia-Romagna, ai "Veterani Battaglione San Marco", oltre alle rappresentanti della Croce Rossa, dei fanti, bersaglieri, alpini, paracadutisti e carabinieri in congedo della Valsugana. Per la Marina Militare presente una delegazione del Circolo sottufficiali della caserma-distaccamento "Giovanni Agnes" di Levico Terme. In rappresentanza del comune l'assessore alla Cultura Paolo Andreatta, con l'appoggio del Cav. Arturo Benedetti. Dopo la deposizione della corona d'alloro e la preghiera del marinaio, sono state ricordate le cinque vittime di quella tragica esplosione: i sergenti Vittorio Cantù e Giovanni Matera e i marò Angelo Rotondo, Ignazio Scaglione e Giorgio Guala, al suono del "fischio" del nostromo Antonio Bressan.

Presente alla cerimonia una delegazione del Primo Reggimento San Marco della Brigata di Marina (Sottotenente di Vascello Manuel Franzini, Primo Luogotenente Nicola Ragnò, Secondo Capo Aiutante Vito D'Onofrio) giunta da Brindisi per la commemorazione e una delegazione dei marinai austriaci Österreichische Marine-Verband (Ö.M.V.).



Dopo la cerimonia di Quaere ne è subito seguita un'altra sul cimitero di Levico, per ricordare i caduti austro ungarici della prima guerra mondiale e anche tutti coloro che persero la vita nell'adempimento del proprio dovere. ★



Tutti gli anni, in occasione dell'anniversario, viene ricordato con una cerimonia il tragico evento accaduto nel luglio del 1954 quando, nella frazione di Quaere, durante una esercitazione di tiro perirono per lo scoppio improvviso e inaspettato di un mortaio cinque marinai del Battaglione San Marco. Grazie alla disponibilità di Ferruccio Galler, siamo in grado di fornire anche un'immagine, in occasione del 70° anniversario del tragico evento, della sfilata del battaglione a Levico in via Dante al termine della cerimonia funebre officiata in loro memoria nella chiesa arcipretale di Levico Terme.

Centro socio educativo territoriale APPM - Levico Terme

TUTTI INSIEME PER RECUPERARE LA DIMENSIONE DEL NOI E DEL FUORI

L'Associazione Provinciale per i Minori ONLUS è incaricata nella gestione del Centro di Aggregazione Territoriale Oltretutto e si occupa dei territori che comprendono i comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Il Centro di Aggregazione, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti di spazio e di incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee. Nello specifico il Centro di Aggregazione Territoriale gestisce lo "Spazio giovani", un'iniziativa proposta nel corso dell'anno scolastico e rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo Spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, socializzare e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. Il 15 di marzo è stata inaugurata la nuova sede del Centro di Aggregazione Territoriale, sita presso le ex scuole medie (via Sluca de Matteoni 8). L'iniziativa si è poi svolta per il resto dell'anno scolasti-

co nella giornata del giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie e ai ragazzi frequentanti la scuola. Il Centro Aggregativo propone poi sul territorio di Levico Terme l'iniziativa "Tutti in Palestra" nella giornata del mercoledì dalle 18.00 alle 20.00 presso la palestra delle ex scuole medie (Via Sluca De Matteoni), gli educatori propongono giochi e attività sportive. La palestra è un naturale spazio di socializzazione, dove i giovani possono stringere nuovi legami di amicizia, sperimentarsi nella gestione di esigenze e praticare sport in un contesto libero.

Il Centro è stato coinvolto, come lo scorso anno, in collaborazione con il Centro Socio Educativo Territoriale di Levico Terme, il centro di Pergine e l'associazione Ortazzo nello smistamento e nella distribuzione sul territorio dei prodotti del Gruppo Acquisto Solidale (GAS). Insieme agli altri centri si è deciso di dividere il lavoro da svolgere organizzando una turnazione di giornate il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00 presso il centro Socio Educativo Territoriale di Levico. Durante queste giornate i centri si occupano, spesso con il sostegno di volontari, di smistare tutti i prodotti GAS, che li vengono consegnati dalle

diverse aziende, per i vari territori di distribuzione (Levico Terme, Pergine, Caldonazzo, Calceranica, Vigolo Vattaro etc.).

Un'altra proposta a cui abbiamo aderito con piacere è stata la Giornata Ecologica tenutasi domenica 7 aprile 2024 sul territorio di Levico Terme, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il nostro Centro ha partecipato attivamente anche in collaborazione con il Centro Socio Educativo Territoriale di Levico Terme. I giovani coinvolti hanno partecipato con entusiasmo e in maniera attiva e responsabile, contribuendo alla



SPAZIO GIOVANI

PER RAGAZZI/E DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
Spazio compiti, preparazione esami
opportunità di svago, gioco e incontro

A partire dal 22 febbraio
TUTTI I GIOVEDÌ 14.30 - 17.30
Sala piano terra - ex scuole medie
via Sluca de Matteoni 8
Levico Terme

Info: chiama il numero 342 3822526
o scrivi una mail a oltretutto@appm.it



TUTTI IN PALESTRA

Giochi, divertimento, sport, incontri, tornei...

PER RAGAZZI DAGLI 11 ANNI

LEVICO TERME
Palestra ex Scuole Medie - via Sluca De Matteoni

Tutti i MERCOLEDÌ
dal 4 ottobre 2023
orario 18.00 - 20.00

Info: chiama il numero 342 3822526
o scrivi una mail a tirreutotto@appm.it



pulizia dai rifiuti di un luogo delimitato nel proprio territorio e indicato dall'amministrazione comunale. Inoltre la giornata ha visto il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio e la presenza di un positivo numero di cittadini.

Insieme ai Centri Socio Educativi di Levico e Pergine abbiamo partecipato alla Fiera Valsugana Sostenibile e Solidale organizzata dall'associazione l'Ortazzo. L'evento si è tenuto sabato e domenica 11 e 12 maggio presso il Palalevico: manifestazione dedicata al mondo della sostenibilità e del riuso consapevole dei materiali. Nel corso della giornata il Centro di Aggregazione Oltretutto ha proposto ai giovani presenti la costruzione di piccoli spaventapasseri unicamente con materiali di riciclo come stuzzicadenti, legnetti, paglia e vecchi pezzi di tessuto. Quest'attività ha

ricosso un grande successo ed è stata apprezzata sia dai grandi sia dai più piccoli.

Per quanto riguarda il periodo estivo è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa "Estate Ragazzi 2024" per una durata di sei settimane, dal primo luglio all'11 agosto con orario 8.30-17.00 circa. All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, Rafting, Acropark, Movieland, Caneva Aquapark e Gardaland. Intenzione del progetto era quella di promuovere la socializzazione e la capacità relazionale dei ragazzi, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse di quotidianità, recuperare la dimensione del noi e del fuori, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente. ★

22

21 luglio 2024
vita trentina

VALSUGANA



LEVICO TERME

Da qualche settimana un gruppo di giovani con esperienza nell'oratorio e nelle associazioni del paese ha fondato una Pro Loco, che si presenterà alla fine dell'estate

Da poche settimane Levico Terme ha una sua Pro Loco. A fondarla, a fine giugno, è stato un gruppo di giovani già attivo nell'oratorio e nelle associazioni del paese: Alessandro Smacchia, Atria Frisanco, Giada Frisanco, Monica Salvo, Luca Francescatti, Alex Francescatti, Alberto Brunetti, Luca Pasini, Alessandro Pasini e Chiara Gallier. "L'idea è nata lo scorso autunno quasi per scherzo, e poi si è concretizzata in primavera", racconta Alessandro Smacchia, che è il presidente della neonata associazione. "Penso che l'obiettivo delle Pro Loco sia chiaro: sono associazioni no profit che promuovono attività di volontariato durante tutto l'anno, per permettere la riscoperta del territorio anche a chi il territorio lo vive tutti i giorni. In questo modo non si toglie niente alle altre associazioni già attive in paese: si va semplicemente ad integrare il calendario di attività, che adesso è più spostato sulla



stagione turistica". Seduti ad un tavolo, i giovani che compongono il direttivo della neonata Pro Loco hanno cominciato a ragionare sulla destagionalizzazione delle attività proposte a Levico. "Un tempo - ricorda il presidente dell'associazione - le attività erano distribuite lungo tutto il corso dell'anno. Penso al Palio dei rioni, alla "Power Lake" e alla riscoperta di Castel Selva. A quel punto ci siamo detti: "Perché, invece di delegare gli altri, non ci mettiamo in gioco noi?". È partito tutto così. Abbiamo formato il gruppo che compone il direttivo e ci siamo messi in contatto con la Federazione Trentina delle Pro Loco, che ci ha aiutati per la parte burocratica. E il 27 giugno abbiamo fatto la nostra prima riunione con i rappresentanti della Federazione e una trentina di persone interessate al progetto". L'associazione ha già un suo logo, che richiama le montagne e le spiagge del lago di Levico, e che è stato realizzato dai componenti del direttivo.

Il primo appuntamento organizzato dalla neonata Pro Loco, che in questi giorni sta completando l'iscrizione al registro delle associazioni, sarà alla fine dell'estate. "L'obiettivo della festa, che probabilmente sarà una rievocazione del palio di Levico che coinvolgerà tutti i rioni del paese, sarà quello di farci conoscere fra la popolazione, le associazioni e le istituzioni, promuovendo la quota associativa", conclude Smacchia.

Marianna Malpaga



il direttivo della Pro Loco di Levico Terme insieme alla presidente della Federazione delle Pro Loco Trentine Monica Viola (sulla sinistra)



Terme di Levico

FIBROMIALGIA: SUCCESSO PER IL CONVEGNO OSPITATO ALLE TERME DI LEVICO

Da fine luglio attivi i nuovi percorsi Fibrotherm e la convenzione con Aisd Odv

Si è concluso con un grande successo il congresso medico ECM dal titolo “Terme e fibromialgia: un amore incompreso”. Il convegno - organizzato da Terme di Levico, Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF-ODV), Organizzazione Mondiale del Termalismo (OMTh) e Comune di Levico Terme - si è svolto il 22 e 23 giugno a Levico Terme nella sala conferenze delle Terme, ha ospitato oltre venti relatori di spicco, un panel internazionale e più di 120 partecipanti.

La fibromialgia è una patologia dall'elevato impatto epidemiologico e sociale che colpisce in particolare le donne. Le terapie a disposizione sono innumerevoli e i lavori del convegno hanno confermato come, in un approccio multimodale alla sindrome, tra le terapie non farmacologiche complementari un ruolo importante può essere ricoperto dai trattamenti termali. Ruolo al centro di una crescente attività di ricerca scientifica di cui le Terme di Levico vogliono essere attrici protagoniste. Dopo le gior-

nate del convegno sono andati definendosi, in collaborazione con il reumatologo dott. Giuseppe Paolazzi, i quattro percorsi Fibrotherm che sono proposti dalle Terme di Levico a partire dalla fine di luglio e che prevedono il coinvolgimento di fisioterapisti, agopuntori e psicoterapeuti. “Un primo importante risultato - dice la dottoressa Patrizia Manica, direttrice sanitaria delle Terme di Levico - che poggia sui risultati di uno studio randomizzato controllato in doppio cieco che ha verificato l'efficacia e la tollerabilità del trattamento balneoterapico con l'Acqua termale di Levico. Da lì è nato l'impegno a strutturare i percorsi termali specifici per utenti affetti da Sindrome fibromialgica.” Altra importante novità nata dalle giornate del convegno, è la convenzione stipulata con Aisf-Odv, principale associazione nazionale che si occupa di assistere e indirizzare le persone bisognose di aiuto nell'affrontare il difficile percorso della diagnosi e del trattamento della sindrome fibromialgica.





Il convegno ha messo al centro un tema estremamente attuale, quello della fibromialgia, una patologia cronica invalidante che colpisce in Italia tra 1.5 e 2 milioni di persone. Nella prima giornata del Convegno si è parlato di diagnosi e approcci terapeutici alla fibromialgia, farmacologici e non, con un focus sul rilevante ruolo - in corso di ulteriore approfondimento scientifico - dei trattamenti termali. Il secondo giorno invece è stato dedicato ad una disamina del ruolo politico-sociale e sanitario del termalismo con approfondimenti in merito alla prescrivibilità delle cure termali e alla necessità di sensibilizzare le diverse figure sanitarie coinvolte nell'invio dei pazienti alle terme e nell'erogazione delle cure. Per confrontarsi sul valore politico e sociale del termalismo, inoltre, nella seconda giornata di lavori hanno portato il loro significativo contributo le istituzioni provinciali e regionali e il Direttore Generale di Federterme.

«Si è trattato di un convegno di grande rilevanza scientifica e che siamo orgogliosi di aver ospitato. Si è concluso con un grande successo per il quale voglio ringraziare - dice Alberto Passerini, Presidente delle Terme di Levico - la dottoressa Patrizia Manica, nostra direttrice sanitaria, Aisf ODv e Omth per aver coinvolto esperti nazionali e internazionali di primissimo livello e il Comune di Levico, in particolare il sindaco Beretta e l'Assessore Moschen, che hanno sposato con entusiasmo la proposta di organizzare il congresso e si sono impegnati in prima persona affinché l'evento fosse l'occasione per valorizzare non solo le Terme, ma anche l'ambiente e i servizi di Levico e della Valsugana».

Per informazioni: t. 0461 706077
info@termedilevico.it - www.termedilevico.it



Le Terme di Levico saranno aperte fino al 23 novembre. Poliambulatorio e centro di fisioterapia sono invece aperti tutto l'anno. ★



eventi 2024

TRENTINO

Nel centro storico di

LEVICO TERME



1ª edizione

**DAL 30 AGOSTO
ALL'1 SETTEMBRE**

Ma cos'è esattamente la fika?
Derivante dal verbo svedese "fika",
è un'antica tradizione che incarna
l'arte del rallentare e del godersi
la vita in compagnia. Si tratta di
trascorrere del tempo in modo
conviviale, sorseggiando bevande
calde e gustando deliziosi dolci, il
tutto in armonia con la natura e con
chi ci circonda.



7ª edizione

**DAL 6 ALL'8
SETTEMBRE**



Un evento imperdibile che celebra
il cibo di strada da tutto il mondo,
offrendo un'esperienza culinaria unica
nel suo genere. Il Levico Terme Street
Food Festival è l'occasione perfetta
per assaporare delizie gastronomiche,
scoprire nuove cucine e trascorrere
del tempo in allegria con amici e
famiglia. Il festival porta una varietà di
piatti autentici, cucinati al momento, in
un'atmosfera festosa e accogliente.



5ª edizione

**DAL 13 AL 15
SETTEMBRE**

Il Festival dei Sapori d'Autunno è un
evento dedicato alle prelibatezze
della stagione autunnale,
celebrando i prodotti locali come
miele, uva, mais e cereali.
Questo festival è un'opportunità per
scoprire i sapori genuini e autentici
della nostra terra, partecipando a
degustazioni, laboratori e attività
legate alla tradizione culinaria e
agricola della regione.

23ª edizione

**DAL 23 NOVEMBRE
AL 6 GENNAIO**

Il Mercatino di Natale Asburgico di Levico
è un evento magico che trasporta i
visitatori in un'atmosfera fiabesca,
rievocando la tradizione natalizia
dell'epoca asburgica. Passeggiando tra le
casette di legno splendidamente decorate,
potrete trovare prodotti artigianali, delizie
gastronomiche e idee regalo uniche, il
tutto immerso nella splendida cornice del
Parco Secolare degli Asburgo.

il Mercatino
di Natale
Asburgico



Il nostro obiettivo è offrirvi un'esperienza
indimenticabile, con eventi emozionali
e tante attività a cui partecipare.
Seguiteci in questo affascinante
percorso e scoprirete che
**c'è sempre un buon motivo
per venire a Levico Terme!**

Seguici per rimanere sempre aggiornato:
www.visitlevicoterme.it

  **visitlevicoterme**
#levicodavivere

EVENTO ORGANIZZATO DA:

Consorzio Levico Terme in Centro



Comune di
LEVICO
TERME



Comune di
Levico
Terme



CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Servizio Ripristino
e Valorizzazione
Ambientale della P.A.T.

VALSUGANA
VALSUGANA
VALSUGANA